

# BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2010

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2011

**Il Mosaico Consorzio di Cooperative sociali**  
**Società cooperativa sociale**

Sede legale: Viale XXIV Maggio, 5 GORIZIA  
Sede operativa: Via Roma n.54/a SAN VITO A TORRE (UD)  
e-mail: [segreteria@consorzioilmosaico.org](mailto:segreteria@consorzioilmosaico.org)

Tel.0432/997320 - Fax 0432/997021

P.IVA 00496150319

Settore di attività (Codice ATECO/ ISTAT): 70.22.09 74.14.4

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative Cooperative sociali: n. 54 Sez C

Iscritto a Confcooperative / Federsolidarietà - Unione Provinciale di Gorizia.

Il Consorzio nasce nel 1994 come Consorzio di cooperative sociali a r.l. sulla base della L. 381/1991 - art. 8 e della L.R. n. 7/1992.

Nel 2003 vengono apportate le modifiche allo Statuto secondo le norme del nuovo diritto societario per le cooperative e diviene quindi **Società Cooperativa Sociale** adottando lo schema delle Società per Azioni.

## *Indice*

<b>1</b>	Presentazione
<b>2</b>	Nota Metodologica
	<b>IDENTITA' DEL CONSORZIO</b>
<b>4</b>	Cronaca dell'Organizzazione
<b>5</b>	Il Contesto sociale di riferimento
<b>8</b>	Mappa degli Interlocutori
<b>9</b>	La Compagine Sociale
<b>27</b>	Forme di partecipazione al Consorzio
<b>28</b>	Struttura Organizzativa Interna
<b>31</b>	Funzioni degli Organi
	<b>RELAZIONE SOCIALE</b>
<b>34</b>	La <i>Mission</i> del Consorzio
<b>36</b>	La costruzione di processi sociali ed economici inclusivi
<b>41</b>	La diffusione di una cultura di welfare comunitario
<b>44</b>	il capitale sociale, le reti locali, un sistema esperto dell'imprenditoria sociale
<b>52</b>	La partecipazione alle politiche sociali
<b>53</b>	<b>DATI ECONOMICI</b>

## **Presentazione del Presidente**

*Dopo la intensa fase di predisposizione dei bilanci sociali delle Cooperative ci troviamo a redigere e presentare quello del Consorzio.*

*Abbiamo cercato di rendere questi strumenti di rendicontazione sociale integrati tra di loro riservando a quello del Mosaico alcune parti di carattere generale mentre le cooperative si sono maggiormente impegnate su alcuni aspetti quali la vita associativa e gli stakeholder, interni ed esterni.*

*Per questa scelta abbiamo deciso di approvare – straordinariamente – il bilancio fruendo delle proroghe dei termini previsti in modo tale da cercare appunto di rendere maggiore questa integrazione delle informazioni e di poter racchiudere, tra i dati forniti a livello consortile, tutti i dati di tutte le associate adeguatamente controllati.*

*Come scriviamo fin dalle pagine successive a questa breve presentazione, per il Mosaico non è una novità presentare una rendicontazione di tipo sociale. E' una scelta che abbiamo sempre fatto convinti che i soli numeri, per quanto significativi e importanti nelle valutazioni, non potranno mai rappresentare compiutamente il senso di quanto cerchiamo di realizzare o i motivi degli eventuali insuccessi.*

*Crediamo nella rendicontazione sociale quale possibile strumento affinché venga meglio conosciuta la natura della nostra esperienza e venga attivata una possibile fruttuosa relazione di scambio con tanti altri soggetti, pubblici, del privato sociale o del mondo dell'impresa, che ci portino a fare meglio quello che la legge e le norme ci chiedono di fare e quello che abbiamo definito – nei nostri documenti fondativi e strategici – di voler fare.*

*Abbiamo anche voluto azzardare una strutturazione molto innovativa del documento, come spieghiamo anche successivamente e per questo chiediamo a tutti voi lettori di farci sapere i vostri pareri anche rispetto alla funzionalità di questo strumento. Ci aiuterà a renderlo migliore nelle prossime edizioni.*

*Vi auguro una buona lettura, ringraziando brevemente ma davvero di cuore tutti coloro che hanno collaborato a questa redazione.*

*Mauro Perissini, Presidente*

## Nota Metodologica

Il Bilancio sociale che presentiamo è alla sua prima edizione formale ed è riferito all'anno sociale 2010.

Non si tratta però di un lavoro assolutamente nuovo in quanto è da molti anni, possiamo anche dire fin dalla sua costituzione nel 1994, che il Mosaico redige e rende pubblica una relazione di accompagnamento al bilancio economico e finanziario che affronta i temi dei valori, degli obiettivi, della loro congruità, dei contesti in cui si opera, e così via. Una sorta quindi di relazione sociale che negli ultimi anni, inoltre, si è via via strutturata sempre maggiormente secondo quelle che erano e sono le Linee guida internazionali ed italiane.

In particolare, dopo il lavoro fatto da alcune cooperative socie del Mosaico nell'ambito del progetto ISO NEW che hanno portato alla redazione del loro rispettivo primo Bilancio sociale, il Mosaico ha determinato di redigere il suo utilizzando, per la parte denominata Relazione sociale, la matrice che si definisce **“di coerenza alla mission”**

Questo è lo schema che abbiamo scelto anche in relazione al fatto che le cooperative consortili ( o quanto meno molte di esse) hanno redatto il Bilancio sociale con una matrice a “aree organizzative”. Questa doppia lettura ci pare possa offrire al lettore una dotazione di conoscenza adeguata e le chiavi interpretative opportune per comprendere e giudicare se quanto facciamo è coerente con quanto proclamiamo di voler fare, sia come Mosaico che come singole cooperative.

Possiamo quindi affermare che questo che stiamo presentando è l'esito finale di un percorso iniziato molti anni fa, perfezionatosi con molte elaborazioni, e che ora trova il suo riferimento di contenuti essenziali nelle Linee guida regionali emanate con deliberazione della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1922/2008.

Va detto che, come pensiamo emergerà nel corso di questa rendicontazione e come sicuramente è evidenziato nei vari Bilanci predisposti da molte delle associate, il lavoro tra il Mosaico e molte delle sue cooperative risulterà fortemente integrato e vi saranno adeguati rinvii durante le pagine che seguono. Certamente questo prodotto tiene conto di tutte le cooperative e associazioni socie del Mosaico.

In ogni caso, ogni particolarità sarà adeguatamente segnalata nel testo.

Il Gruppo di lavoro che ha redatto questo bilancio è riconducibile al Consiglio di Amministrazione mentre la sua redazione è stata curata dal Presidente. Tutta la raccolta e la sistematizzazione dei dati esposti è stata curata da Fiorella Frandolic che ha coordinato il lavoro delle varie funzioni consortili, supportata in questo dalla disponibilità e intraprendenza di alcune volontarie che prestano il loro Servizio Civile nell'ambito consortile.

Il bilancio sociale è stato ritenuto, dal Mosaico così come dalle sue cooperative aderenti, lo strumento ideale per raggiungere **due obiettivi**:

- condurre tutto il sistema consortile ad una riflessione sulla propria storia, identità, mission e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche miglioramento delle *performance* complessive;
- dotarci – come complessivo sistema consortile - di uno strumento comunicativo che non puntasse ad una semplice presentazione delle proprie attività ma cercasse di rendere conto alla comunità locale e alle sue Istituzioni di come la cooperativa stessa interpreta e realizza il mandato assegnato dalla legge 381/91 alla cooperazione sociale.

Dal punto di vista dei riferimenti metodologici abbiamo seguito le linee guida internazionali e abbiamo cercato di sviluppare le competenze acquisite da molti dirigenti ed operatori consortili nei corsi specifici frequentati, in particolare quelli realizzati nel contesto del progetto *ISO NEW*.

Una ulteriore guida utilizzata è stata quella predisposta da Irecoop FVG, associazione di Confcooperative di cui il Mosaico fa parte fin dalla sua fondazione, sempre nell'ambito di percorsi di formazione/consulenza per bilanci sociali di cooperative sociali.

Una ultima segnalazione per i lavori realizzati dagli "amici" di "Pares"<sup>1</sup> (in particolare i dott. Graziano Maino, Paolo Rossi e Sergio Quaglia), società consulenziale di Milano specializzata in questo tipo di intervento (collaborò proprio per l'azione di ISONEW) con i quali si sono anche mantenuti attivi alcuni scambi e pareri proprio in relazione a questo specifico primo bilancio consortile realizzato con matrice "di coerenza alla mission".

In questa prima edizione ufficiale non presentiamo molte serie di dati, cioè tabelle relative a più esercizi limitandoci sostanzialmente al 2010. Questa scelta è evidente laddove si pensa che il Mosaico rappresenta per la quasi totalità, come dati, la sommatoria di quelli dei propri soci e che, essendo essi alla prima edizione, i loro dati si sono attestati sull'anno rendicontato. Una scelta che ci pare comunque possa garantire adeguati elementi oggettivi di valutazione anche se, naturalmente, dal prossimo anno i dati si incrementeranno anche nell'aspetto della comparazione con altri esercizi.

La **struttura del documento** comprende sostanzialmente tre parti:

**L'identità della cooperativa**, nella quale viene esposta la sua cronaca del 2010, vengono evidenziati alcuni dati significativi caratterizzanti il contesto territoriale in cui il Mosaico opera - in quanto il nostro riferimento esplicito al lavoro di comunità rende importante la conoscenza del contesto per una lettura esaustiva e quindi una corretta valutazione - e vengono descritti i principali "portatori di interesse" con cui il Mosaico interagisce cercando anche di rappresentare la natura del rapporto che lega ciascuno di essi al Consorzio con uno schema grafico.

Questa parte si conclude con la presentazione sintetica dei soci del Mosaico al 2010 con una scheda riassuntiva di ciascuno e con la rappresentazione dell'organizzazione e dei suoi compiti.

**La relazione sociale**, considerata la matrice che si vuole seguire, parte dalla esplicitazione formale della *mission* consortile cui seguono le singole parti di approfondimento che, partendo appunto dai punti affermati nella *mission* cercano di rendere conto degli obiettivi generali relativi a ciascuno di essi e quindi a quanto realizzato (o non realizzato) nel corso dell'anno rendicontato. In tali parti verranno anche presentate tabelle e grafici che – di volta in volta – saranno relative a dati aggregati di tutti i soci consortili (o parte di essi) ovvero saranno specifiche per l'organizzazione specifica del Mosaico

**I dati economici**: in questa parte vengono presentati alcuni dati economici e patrimoniali, già rappresentati nel bilancio redatto secondo le norme CEE. E' evidente che tale dato trova il suo naturale dettaglio nei bilanci delle singole cooperative.

Anche per il bilancio del Mosaico abbiamo deciso di usare, in quasi tutto il testo dello stesso, la forma della prima persona plurale, il NOI!

Riguardo alla questione delle **fonti** e dei **sistemi di raccolta e di elaborazione dei dati** contenuti in questo bilancio sociale, specifichiamo che:

---

<sup>1</sup> [www.pares.com](http://www.pares.com)

Per la parte riguardante l'identità della cooperativa, si sono utilizzate le fonti documentali rappresentate dai libri verbali delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione (che sono tutti conservati e disponibili), ed inoltre le testimonianze fornite dai soci "anziani", che rappresentano la memoria storica dell'organizzazione.

Per gli aspetti riguardati il territorio di riferimento della cooperativa, sono stati utilizzati principalmente dati<sup>2</sup> pubblicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Per la parte sociale, la fonte dei dati è rappresentata dalle informazioni raccolte dalla funzione amministrativa e gestionale della Mosaico e anche da quanto espresso dalle varie socie nei rispettivi documenti rendicontativi.

Per la parte economica, Il Mosaico adotta un sistema informativo di controllo di gestione strutturato per centri di costo che rappresenta la fonte e la prima elaborazione dei dati utilizzati.

## **Cronaca dell'Organizzazione**

Siamo stati molto incerti sul fatto di pubblicare integralmente, in questa prima edizione, la storia del Mosaico che sicuramente è molto importante per poter intuire il senso della sua esperienza dal 1994, anno della sua fondazione ad oggi.

Ha poi prevalso la considerazione di non voler realizzare un documento troppo impegnativo come quantità e di privilegiare, per il 2010, una dettagliata esposizione delle cooperative socie.

In questa parte quindi troverete, come dice peraltro il titolo del Capitolo, una cronaca dell'organizzazione mentre la storia completa è disponibile sul sito del Mosaico<sup>3</sup> cui faremo riferimento anche in altre parti di questa rendicontazione.

il 2010, relativamente alle attività, è stato molto condizionato dal grande investimento consortile sul maneggio e l'intero contesto del Preval che ha impegnato tutto il sistema, secondo diversi ruoli e responsabilità. Ma l'impegno del Consorzio, orientato complessivamente sulla ricerca di nuove opportunità occupazionali per le persone in carico e quindi su investimenti produttivi, si è indirizzato anche verso i programmi regionali delle fattorie sociali, la gestione del Parco Basaglia di Gorizia e le sue strutture, l'ottimizzazione dell'impegno per la gestione della Cona a fronte della riduzione delle risorse regionali, l'avvio del servizio di accertamento tributario. Il Consorzio si è mosso anche nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi realizzando una importante alleanza (in ATI) per la nuova gara dei servizi alla disabilità nel monfalconese, che si è aggiudicato, mentre non ha avuto buon esito quella per le strutture del CAMP (Consorzio dei Comuni per la disabilità) nella Bassa friulana. Il Mosaico ha inoltre sostenuto con continuità le proprie associate nei vari programmi di sviluppo e crescita tra i quali segnaliamo quello della Comunità residenziali per minori di Villesse e i programmi dei G.A.S.

Sono proseguiti con soddisfazione i servizi e le attività relativi alla Salute Mentale dell'ASS n.2 e ASS n. 5 che rimangono anche le maggiori voci di attività economica del Consorzio e che vengono ampiamente descritte, soprattutto in termini di esiti dei percorsi di integrazione, in molte successive parti della relazione.

Le cooperative poi hanno continuato a realizzare e gestire servizi e attività di produzione in modo autonomo; quelli che abbiamo brevemente elencato sopra sono quelli nei quali il Mosaico ha la titolarità contrattuale o che rivestono una rilevanza per tutto il sistema consortile.

---

<sup>2</sup> cfr. "2011 Regione in cifre" a cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio di statistica - 2011

<sup>3</sup> [www.consorziomosaico.org](http://www.consorziomosaico.org)

Abbiamo poi elencato, in un capitolo, alcuni degli eventi e delle manifestazioni che sono state organizzate nel corso dell'anno in modo da rappresentare la ricchezza delle azioni intraprese dal sistema in questo particolare ambito di promozione e diffusione di cultura e di integrazione.

## Il Contesto Sociale di Riferimento

Il territorio in cui nasce e opera *Il Mosaico* ha delle valenze culturali peculiari, territorio di confine e limite fra la cultura mitteleuropea e la cultura italiana, con differenze che esaltano l'identità dei piccoli paesi, orgogliosi e gelosi delle proprie tradizioni (fino alla prima guerra mondiale il territorio goriziano e parte di quello della Bassa Friulana era austriaco) e dalla cultura figurativa veneta, con le testimonianze artistiche visibili dalle città al più piccolo paese, con l'organizzazione del paesaggio agrario che l'ha reso caratteristico, in grado di ordinare la viabilità e la disposizione delle coltivazioni, per lo più cerealicole e vigneti.

Sul piano sociale e culturale, la caratterizzazione data dalla civiltà contadina, dal ferreo legame con la terra ed il ritmo delle stagioni che regola la vita umana è stato l'elemento più caratteristico del territorio, con la peculiarità dell'ordine, del senso del dovere e di responsabilità individuale nei confronti della società: un territorio insomma sospeso fra la creatività di stampo italiano e l'organizzazione e l'ordine risalente allo Stato austriaco, con il rispetto delle identità culturali che lo ha caratterizzato, molto rimpianto da parte delle generazioni che hanno vissuto i benefici sociali e di sviluppo economico, al di là della retorica e della propaganda del primo dopoguerra.

La cultura dunque che da sempre ha caratterizzato il territorio è duplice ed al tempo stesso unitaria: la **civiltà contadina** e la **cultura cattolica**, foriera di spinte sociali e solidali che costituiscono la radice delle espressioni cooperativistiche già presenti nell'isontino alla fine del XIX secolo e sviluppate nel XX secolo soprattutto azioni concrete di mutuo aiuto in caso di eventi drammatici per l'agricoltura e quindi per il sostentamento delle famiglie contadine e culminate nell'istituzione delle Casse rurali.

*Il Mosaico* quindi, nasce in un territorio particolarmente fecondo, in un'area distinta da differenze e tradizioni che hanno favorito culturalmente lo sviluppo della cooperativa.

Questo riferimento al contesto territoriale costituisce una costante dell'esperienza del Mosaico che ha scelto di mantenere fermi i luoghi in cui far nascere e crescere le proprie cooperative, interpretando i bisogni che tali comunità locali esprimevano o lasciavano presumere essere presenti e cercando – coerentemente – di attivare sempre relazioni attive e fruttuose.

In termini abbastanza precisi – anche se con qualche naturale deroga che cercheremo di spiegare – il territorio su cui ha sempre operato il Mosaico si può ricondurre a quello attualmente definito dalle Aziende per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" e n. 5 "Bassa Friulana". Si tratta quindi della intera provincia di Gorizia e della parte meridionale di quella di Udine anche se a molti di noi piace identificare tale territorio con quello della Diocesi di Gorizia. Proprio per le motivazioni di tipo culturale che si evidenziavano in apertura di questo paragrafo negli ultimi anni il territorio di attività del Mosaico si è allargato in ragione dell'aggregazione di alcune cooperative udinesi anche se possiamo limitare questa "espansione" proprio all'area urbana del capoluogo friulano, non certo della sua intera e vasta provincia.

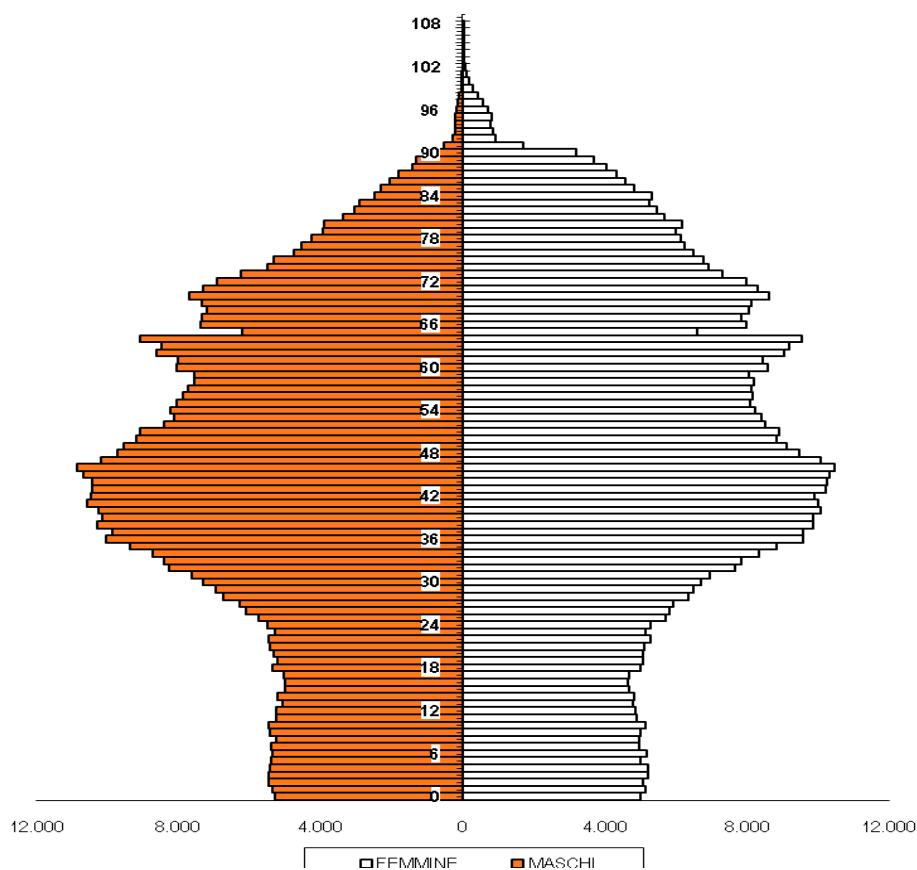
Nelle pagine che seguono intendiamo offrire alcuni elementi di conoscenza del territorio con la consapevolezza che nell'attuale sistema di reperimento di informazioni tramite il web forse è



meglio offrire una serie di link utili che abbondare di tabelle. Alcune però ci permettiamo di inserirle in quanto – a nostro parere – sono funzionali a meglio comprendere quanto realizziamo o, meglio, il perché decidiamo di intervenire e in alcuni settori piuttosto che in altri e perché si punta a precisi strumenti di intervento invece di utilizzarne altri.

Sicuramente i dati generali della popolazione<sup>4</sup> danno l'idea del “bacino di utenza” ma possiamo anche denominarlo il “bacino dei bisogni” se – come ribadiremo dopo nella nostra *mission* – riteniamo la persona centrale ad ogni tipo di ragionamento di impresa o gruppo di imprese.

Nella provincia di Gorizia (e quindi nella ASS 2 Isontina) risiedono complessivamente 142.407 persone mentre nella “Bassa Friulana” la popolazione si attesta sui 115.870 abitanti.



Anche le tabelle relative alle fasce di età delle persone residenti nei territori che consideriamo come riferimento sono importanti per comprendere come i bisogni che esse esprimono sono di un certo tipo. La prevalenza delle persone anziane, o per essere più precisi- un tasso di invecchiamento della popolazione decisamente superiore alla media nazionale, lasciano immediatamente capire come uno dei settori di maggior bisogno è quello dell'assistenza e cura agli anziani.

<sup>4</sup> I dati, dove non enunciato diversamente, si intendono riferiti al 31.12.2010

Sempre nell'ottica di fornire il reperimento della informazione piuttosto che ripetere l'informazione stessa segnaliamo una serie di link molto utili per approfondire ogni tipo di ricerca su dati statistici:

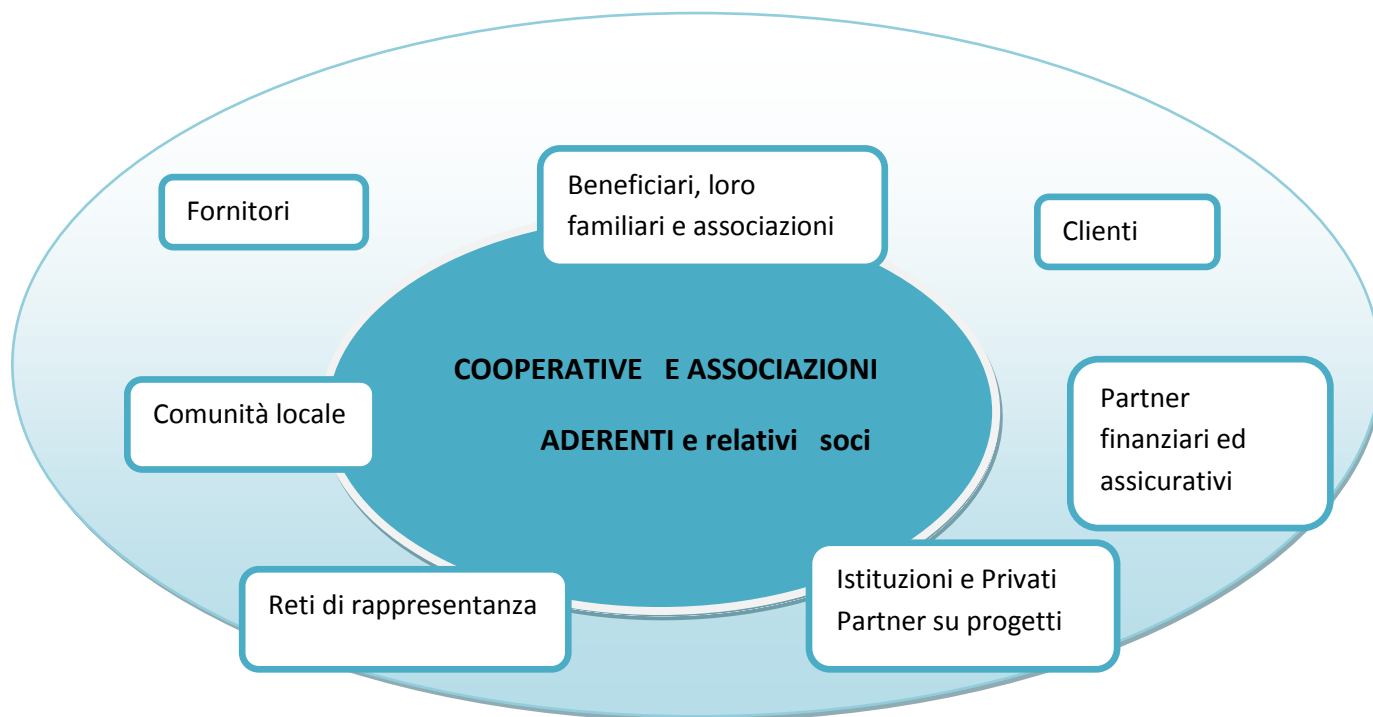
Il documento sicuramente principale in ambito regionale è REGIONE IN CIFRE che ogni anno l'amministrazione regionale edita e che rende disponibile sul proprio sito istituzionale, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) alle pagine della statistica

Un altro documento che analizza con maggiore specificità alcuni dati locali è il Bilancio sociale 2009/2010 della ASS N. 5, naturalmente disponibile on line all'URL [www.ass5.sanita.fvg.it](http://www.ass5.sanita.fvg.it) cliccando su Profilo di salute della comunità e quindi scegliendo appunto il testo del Bilancio sociale

**Tav. 19.4 - ITALIA INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE - Situazione al 1.1. 2010**

REGIONI	INDICI			Composizione %		
	2010			2010		
	Vecchiaia	Dipendenza	Età media	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre
Piemonte	178	55	45	12,8	64,4	22,8
Valle d'Aosta	150	53	44	13,9	65,3	20,8
Lombardia	142	52	43	14,1	65,8	20,1
Trentino-Alto Adige	116	53	42	16,0	65,5	18,6
<i>    Bolzano-Bozen</i>	108	53	41	16,6	65,6	17,9
<i>    Trento</i>	126	53	43	15,3	65,4	19,3
Veneto	140	52	43	14,2	65,9	19,9
<b>FVG</b>	<b>187</b>	<b>56</b>	<b>46</b>	<b>12,5</b>	<b>64,1</b>	<b>23,4</b>
Liguria	235	62	48	11,4	61,7	26,8
Emilia-Romagna	170	55	45	13,2	64,4	22,4
Toscana	184	56	45	12,6	64,1	23,2
Umbria	180	56	45	12,8	64,0	23,1
Marche	169	56	45	13,3	64,3	22,4
Lazio	142	51	43	14,0	66,3	19,8
Abruzzo	163	52	44	13,0	65,7	21,3
Molise	174	53	44	12,6	65,5	21,9
Campania	96	48	40	16,5	67,5	16,0
Puglia	122	50	42	14,9	66,8	18,2
Basilicata	148	51	43	13,5	66,4	20,1
Calabria	130	49	42	14,4	66,9	18,7
Sicilia	120	51	42	15,3	66,3	18,4
Sardegna	155	46	43	12,3	68,6	19,1
<b>ITALIA</b>	<b>144</b>	<b>52</b>	<b>43</b>	<b>14,1</b>	<b>65,7</b>	<b>20,2</b>

## MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI



Lo schema raffigurato vuole accompagnare graficamente il breve elenco che segue nel quale vengono indicati i principali gruppi di stakeholder consortili e, in qualche caso, anche indicato nello specifico i soggetti maggiormente attivi in questo rapporto.

La centralità dei soci rimane una caratteristica fondante per l'esperienza del Mosaico e quindi, trattandosi di una aggregazione di secondo livello, cioè fatta da soci persone giuridiche, la centralità è attribuita alle cooperative sociali e alle associazioni SOCIE. Tramite questi soci il Mosaico si rapporta sicuramente con tutti le persone socie delle stesse.

Abbiamo volutamente collocato alcune caselle tra la parte più scura e quella più chiara per indicare come – in molte circostanze e contesti – è difficile collocare graficamente una serie di rapporti la cui caratteristica risulta sempre quella del rapporto personale, fiduciario, di scambio, spesso di gratuità. Ma con questo stare a cavallo delle due zone indichiamo che non si trattasi semplici rapporti di tipo cliente /fornitore ma che, nei casi indicati, il rapporto si sostanzia di una senso di corresponsabilità , cogestione e comunque di forte integrazione operativa a partire da progetti condivisi.

Cooperative ed associazioni aderenti (e relativi soci), Beneficiari diretti, Familiari dei beneficiari e relative associazioni

(Clienti) Enti pubblici, Fornitori, Comunità locali, Partner finanziari ed assicurativi, Partner su progetti (Caritas, Associazione San Camillo, Consorzio Idee in Rete, Reti di rappresentanza : (Confocooperative – Federsolidarietà).

## LA COMPAGINE SOCIALE

### Struttura della base sociale

Trattandosi di consorzio di cooperative, ai sensi dell'art. 8 della L. 381/91, la base sociale è costituita da cooperative sociali (per un minimo pari al 70% dei costi complessivi) e da alcune Associazioni

Qui di seguito si riporta una breve scheda illustrativa delle cooperative sociali e delle associazioni associate; per ulteriori informazioni sulle singole socie si può visitare le loro pagine, sempre nel sito del Consorzio [www.consorziomosaico.org](http://www.consorziomosaico.org)

### AESONTIUS

<i>Sede Legale</i> Via XXIV Maggio, 5 - GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Vittorio Veneto, 162 - GORIZIA
e-mail: <a href="mailto:coop_aesontius@libero.it">coop_aesontius@libero.it</a>	Tel. 0481/31659 Fax 0432/997814
P. IVA 01022110314 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A132884	Albo Regionale delle Cooperative sociali N.161 Sez. A (prevalente) N.162 Sez. B (funzionale) Tipologia: coop ad oggetto plurimo
18 soci complessivi: 8 uomini e 10 donne 10 soci lavoratori, di cui 1 con svantaggio: 7 soci volontari 1 socio fruitore	N. inserimenti lavorativi: 1 Strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili: 4
Aderisce a Confcooperative / Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 2001

**Aesontius**, nata nel 2001, è una cooperativa sociale che opera nella provincia di Gorizia. A fondamento di ogni attività di Aesontius è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costituisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

### SERVIZI E PRODOTTI

Attività residenziali e comunitarie per la co-gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati nella Salute Mentale.

Affittacamere "Mora del Gelso" e orticoltura presso l'Oasi del Preval (Mossa).

## CONTEA

<i>Sede Legale</i> Viale .XXIV Maggio, 5 – GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Roma,54/a - SAN VITO AL TORRE (UD)
e-mail <a href="mailto:paodn@libero.it">paodn@libero.it</a>	Tel. 0432/997320 Fax 0432/997021
P. Iva 00549490316 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A132927	Albo Regionale delle Cooperative sociali n. 115 Sez. B (prevalente) n.181 Sez.A (funzionale) Tipologia : coop ad oggetto plurimo
soci complessivi: 46 (35 uomini e 8 donne) soci lavoratori: 28 di cui 6 con svantaggio: 15 soci volontari 1 socio sovventore 2 soci persona giuridica	N. inserimenti lavorativi: 6 Strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili: 2 (Borse lavoro)
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 1998

**Contea** è un'organizzazione aperta alle relazioni ed ai contatti con soggetti del proprio territorio di appartenenza, essa è cioè fondamentalmente costituita ed opera attraverso interazioni, rapporti di lavoro e di co-progettazione con interlocutori di diverso tipo.

Le modalità operative attraverso cui Contea intende praticare i suoi valori e realizzare i suoi principi sono la promozione dell'auto organizzazione delle persone, il ruolo attivo dell'utente, la co-progettazione e co-gestione di servizi ed interventi, la costruzione di partenariati stabili, il coinvolgimento delle risorse espresse dalle comunità locali, la ricerca costante della maggiore sostenibilità complessiva nei confronti dell'ambiente naturale.

## SERVIZI E PRODOTTI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi, pubbliche e private.

Gestione di una Riserva Naturale con attività di visite in barca e passeggiate a cavallo

Attività residenziali e comunitarie per la co-gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati nella Salute Mentale



*Veduta aerea della Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo (isola della Cona)*

## IL CEPPPO

<i>Sede Legale</i> Viale XXIV Maggio, 5 GORIZIA	<i>Sedi operative</i> Via Roma,54/a SAN VITO AL TORRE (UD) Centro Ippico Preval, via Blanchis 43 MOSSA (GO)
e-mail: <a href="mailto:ilceppo@cosorzioilmosaico.org">ilceppo@cosorzioilmosaico.org</a>	Tel.0432/997320 Fax.0432/997814
P. IVA 0108940313 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A132884	Albo Regionale delle Cooperative sociali N. 287 Sez.B Tipologia: coop B
soci complessivi: 7 uomini e 4 donne soci lavoratori 1, con svantaggio: 5 soci volontari	N. inserimenti lavorativi: 1 strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili: 1
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 2007

**Il Ceppo** è una cooperativa sociale di tipo B nata grazie all'incontro di alcune organizzazioni no-profit operanti nella provincia di Gorizia che hanno deciso di cooperare al fine di creare opportunità di lavoro e di socialità per le persone a rischio di esclusione sociale.

Il Ceppo ha come obiettivo quello di creare un contesto bello in cui le persone che operano possano vivere delle esperienze significative di lavoro e di relazione e ritrovare in sé le risorse per ricostruire senso e serenità.

Il Ceppo intende realizzare questo obiettivo mettendo sempre al centro la Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, e la sua capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

Nel 2010 viene inaugurato il Maneggio "Oasi del Preval", dopo impegnativi lavori edilizi e un lungo iter burocratico, che inizia concretamente la sua attività nel 2011.

## SERVIZI E PRODOTTI

Attività equestri, anche con disabili

Pensionamento cavalli

Visite turistiche a cavallo

## HATTIVA LAB

<i>Sede Legale</i> Via Mincesio 31 - UDINE	<i>Sede operativa</i> Via Villalta 59 - UDINE
e-mail <a href="mailto:info@hattivalab.org">info@hattivalab.org</a>	Tel. 0432/512635 Fax. 0432/309994
P. IVA 02412240307 Codice Iscrizione Albo Nazionale Cooperative A171208	Albo Regionale delle Cooperative sociali N.284 Sez.A Tipologia : coop A
soci complessivi: 12 (1 uomo e 11 donne) soci lavoratori 11	
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 2007

**Hattiva Lab** nasce nel 2005 da un gruppo di persone che si riconosce all'interno dei principi della cooperazione, della solidarietà e della mutualità. Collante è la adesione profonda al modello cooperativo, che definisce un struttura organizzativa condivisa, democratica, mutualistica, ove la ricchezza generata viene sempre condivisa e reinvestita per la salute e il bene dei soci e dei beneficiari dei servizi. Pure all'interno di una necessaria organizzazione strutturata e gerarchica, Hattiva Lab dà spazio alla creatività, apprezza gli spunti progettuali dei singoli, cerca di dare spazio alle intuizioni, alle passioni, alle volontà dei soci e dei lavoratori, quando queste intercettano i bisogni reali e manifesti dei beneficiari dei servizi, che restano il fulcro e il centro del nostro agire. Hattiva Lab crede in un modello organizzativo medio-piccolo, dove la condivisione e la co-progettazione sia possibile e reale, dove i soci e i lavoratori siano nella concreta possibilità di monitorare e vivere la realtà societaria, e possano facilmente e velocemente entrare in contatto con i propri diretti responsabili, e il consiglio di amministrazione.

L'ascolto delle istanze dei singoli, degli utenti, delle famiglie, dei portatori di interesse in generale muove il nostro agire, tant'è che, pur nella piccola dimensione che ci caratterizza, Hattiva Lab si contraddistingue per una capacità progettuale innovativa, avviando percorsi in maniera pionieristica, con fatica e tenacia, sino a contribuire alla definizione di nuovi servizi e ad incidere, nel suo piccolo e nelle aree di competenza, nelle definizioni di nuove politiche di welfare.

### SERVIZI E PRODOTTI

Centro diurno C.S.R.E. Hattivalab per disabili psicofisici

La F@bbricotta: Centro diurno per percorsi di inserimento scolastico di persone con ritardo mentale

Servizi educativi domiciliari per minori

Doposcuola specialistici

Centro ausili dislessia

Centro infohandicap, per fornire informazioni sui servizi alle famiglie

Produzione solidale: bomboniere, oggetti da regalo

Raccolta fondi: Concerti, altri eventi comunicazione sociale

## IL CAMMINO

<i>Sede Legale</i> Via Vittorio Veneto,174 - GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Vittorio Veneto,174 - GORIZIA
e-mail <a href="mailto:ilcammino@consorzioilmosaico.org">ilcammino@consorzioilmosaico.org</a> e/o <a href="mailto:coopilcammino@yahoo.it">coopilcammino@yahoo.it</a>	Tel.: 0481 536012 e 0481 314877 Fax 0481 546285
P. IVA 00349680314 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A132904	Albo Regionale delle Cooperative sociali n 33 sez. B (prevalente) n.255 sez. A (funzionale) Tipologia: coop. ad oggetto plurimo
soci complessivi 64 (20 uomini e 41 donne) soci lavoratori 48 di cui 14 con svantaggio: 13 soci volontari 1 socio persona giuridica 2 soci sovventori	N. inserimenti lavorativi e/o strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili:14 soci lavoratori, 1 borsa lavoro. 5 inserimenti socio lavorativi CISI
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 1998

**Il Cammino** è una cooperativa sociale che opera nella provincia di Gorizia dal 1983. È nata come cooperativa di tipo B. Dal 2004 è diventata una cooperativa sociale ad oggetto plurimo.

Dall'atto costitutivo ci si prefiggeva e ci si prefigge "scopi eminentemente sociali per favorire, anche mediante l'istituzione di comunità terapeutiche, la promozione e l'inserimento nella vita attiva di handicappati psichici (*sic*) idonei a partecipare al processo produttivo"

Per Il Cammino , la centralità della persone si esprime attraverso: la sussidiarietà, la solidarietà, la cooperazione, il radicamento comunitario e storico.

### SERVIZI E PRODOTTI

Lavanderia industriale, per comunità, gruppi, associazioni e per privati

Servizio di sartoria e rammendo

Portierato, centralino e segreteria per Enti Pubblici e Imprese private

Servizi ausiliari ristorazione scolastica

Manutenzione di aree verdi

Gestione strutture sportive, ricreative, musicali

Attività comunitarie per la co-gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati nella Salute Mentale



## IL DOMANI

<i>Sede Legale</i> Viale Venezia 281 - UDINE	<i>Sede operativa</i> Viale Ungheria 39/b - UDINE
e-mail <a href="mailto:segreteria@coopildomani.it">segreteria@coopildomani.it</a>	Tel. 0432 245704
P. IVA 02524690308 Codice iscrizione Albo nazionale Cooperative A190679	Albo Regionale delle Cooperative sociali n.298 Sez. B Tipologia: coop di tipo B
soci complessivi: 17 (6 uomini e 11 donne) soci lavoratori: 7, di cui 3 con svantaggio: 10 soci volontari	N. inserimenti lavorativi: 3
Aderisce a Confcooperative e A.G.C.I.	Socia de "IL MOSAICO " dal 2008

**Il Domani** è una cooperativa sociale attiva nelle province di Udine dal 2008 e a Gorizia dal 2010 ed è nata in relazione ad un bando – evidentemente vinto - indetto dalla politiche sociali giovanili, dal Comune di Udine, dall'Erdisu e dall'Università che prevedeva le gestione di tre attività differenti un bar all'interno dell'Università, lo sportello Infocasa all'interno dell'Erdisu e il Parco Ardito Desio a Udine.

Lo scopo è creare nuovi posti di lavoro incrementando l'imprenditoria giovanile inserendo nel proprio organico personale con svantaggi psico – fisici.

## SERVIZI PRODOTTI

Infocasa è un servizio per gli studenti e per chi lavora all'interno dell'università che prevede l'unione della domanda e dell'offerta di appartamenti in affitto.

Nel Parco Ardito Desio la cooperativa gestisce tutti gli eventi e le manifestazioni volte a soddisfare i bisogni di tutte le fasce di età; è anche presente un chiosco bar che offre servizi per feste all'aperto.

Gestione del Bar Yellow Pecora a Udine del Bar Ristorante Timavo a Monfalcone (GO)

## IL GRANDE CARRO

<i>Sede Legale</i> Via Vittorio Veneto n.174 – GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Vittorio Veneto n.174 – GORIZIA
e-mail. <a href="mailto:coop.ilgrandecarro@libero.it">coop.ilgrandecarro@libero.it</a>	Tel. 0481 537433 Fax. 0481 531980
P. IVA 00473760312 Codice iscrizione Albo nazionale Cooperative A133516	Albo Regionale delle Cooperative sociali n.31 Sez.B Tipologia: coop B
soci complessivi: 35 (10 uomini e 25 donne) soci lavoratori 27, di cui 11 con svantaggio 8 soci volontari	N. inserimenti lavorativi: 11
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 2003

**Il Grande Carro**, fondata a Gorizia il 30 giugno 1992, è una cooperativa che sin dalla nascita è legata al territorio sia per quanto riguarda il bacino d'utenza sia per la provenienza dei soci che la creano e che ad oggi ne fanno parte. Uno dei principali scopi di questa cooperativa è sempre stato quello di accogliere e costruire attraverso il lavoro un percorso di reinserimento nella società di persone affette da vari disagi sia di tipo psichico che da dipendenza.

### SERVIZI E PRODOTTI

Servizi di pulizia  
Servizi di facchinaggio  
Traslochi  
Floricoltura



## IL MANTELLO DI SAN MARTINO

Sede Legale Via della Chiesa , 8 – PRIVANO (UD)	Sede operativa Via della Chiesa , 8 – PRIVANO (UD)
e-mail <a href="mailto:mauropecini@alice.it">mauropecini@alice.it</a>	Tel 329 3682731
P. IVA 2147483647 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A179893	Albo Regionale delle Cooperative sociali n. 271 Sez. B Tipologia: coop di tipo B
soci complessivi: 17 (12 uomini e 5 donne) soci lavoratori: 9, di cui 3 con svantaggio 8 soci volontari	N. inserimenti lavorativi 3
Aderisce a Confcooperative/ Associazione cooperative friulane	Socia de "IL MOSAICO " dal 2007

“**Il Mantello di San Martino**” nasce nel 2006 per iniziativa di un piccolo gruppo di cittadini del Comune di Bagnaria Arsa con l'intento di fare “qualcosa” per le persone svantaggiate o comunque deboli.

Dall'atto costitutivo ci si prefigge di favorirne l'inserimento al lavoro. Attualmente abbiamo due soggetti svantaggiati che stanno operando il primo come manutentore di spazi pubblici, l'altro come aiuto cuoco di una mensa comunale.

Obiettivo futuro è lo sviluppo di un progetto che si svilupperà all'interno del lascito Dal Dan a Privano e si propone di avviare una attività orticola e gestire un punto vendita.

### SERVIZI E PRODOTTI

Manutenzione aree verdi

Servizi gestione mense

Attività orticola e punto vendita

## LA CISILE

<i>Sede Legale</i> V.le XXIV Maggio, 5 – GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Roma 54/a - SAN VITO AL TORRE (UD)
e-mail <a href="mailto:lacisile@consozioilmosaico.org">lacisile@consozioilmosaico.org</a>	Tel.0432 997447 Fax.0432 997814
P. IVA 0422680314 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A132896	Albo Regionale delle Cooperative sociali 34 Sez.A (prevalente) 150 Sez B (funzionale) Tipologia: coop ad oggetto plurimo
soci complessivi: 173 (37 uomini e 136 donne) soci lavoratori: 130, di cui 14 con svantaggio: 39 soci volontari 4 socio fruitori	N. inserimenti lavorativi: 14 strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili: 19 (Borse lavoro)
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO" dalla Fondazione (1994)

**La Cisile** nasce nel 1988 dall'incontro di tante persone.

Tante persone che, fin dai primi anni Ottanta, per le loro esperienze personali, di impegno sociale e professionale, sono venute a contatto con le esigenze di altre persone che esprimevano bisogni. La cooperativa La Cisile opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di welfare comunitario, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze. Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui – in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

### SERVIZI E PRODOTTI

Attività residenziali e comunitarie per la co-gestione dei progetti Riabilitativi Personalizzati nella Salute Mentale.

Asilo nido

Servizi educativi, socio educativi e socio assistenziali per minori e per disabili

Doposcuola

Servizi socio sanitari e socio assistenziali per adulti ed anziani, in struttura o domiciliari

Ristorazione (in trattoria di proprietà) e servizio mensa

Attività orticola, agricola e allevamento ittico

Coltivazione di frutti oleosi

Fattoria didattica

## NEMESI

<i>Sede Legale</i> Via Annia 8 – SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)	<i>Sede operativa</i> Via Dei Boschi 17 - PALMANOVA (UD)
e-mail. <a href="mailto:nemesi@consorzioilmosaico.org">nemesi@consorzioilmosaico.org</a>	Tel. Fax . 0432 932154 Fax .0432 923669
P. IVA 02032060309 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A127247	Albo Regionale delle Cooperative sociali n.88 sez B (prevalente) n.149 sez A(funzionale) Tipologia: coop ad oggetto plurimo
soci complessivi: 56 (20 uomini e 33 donne) soci lavoratori: 41, di cui 20 con svantaggio 9 soci volontari 4 soci sovventori (3 persone fisiche e 1 giuridica) 2 soci persona giuridica	N. inserimenti lavorativi 20 Strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili: 33 (Borse Lavoro)
Aderisce a Confcooperative/ Associazione Cooperative di Udine	Socia de "IL MOSAICO " dal 1996

**Nemesi** è stata costituita il nel 1996 per iniziativa di tredici soci, attivamente impegnati nel settore socio-sanitario, in particolare nell'area del disagio mentale e della sofferenza che questo arrecava a chi ne era colpito e ai familiari che lo circondavano. Nemesi nasce come cooperativa sociale di tipo B ovvero finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che sul versante operativo. Nemesi opera prevalentemente nel territorio della Bassa Friulana.

### SERVIZI E PRODOTTI

Attività residenziali e comunitarie per la co- gestione dei progetti Riabilitativi personalizzati nella Salute mentale

Assistenza domiciliare psichiatrica

Servizio di doposcuola

Consegna giornali

Assemblaggio mobili

Servizio di Portineria

Aree Giochi per Bambini

Orticultura e Piante Cactacee

Noleggio Bici(attività stagionale)

Servizi di Pulizie

Servizi Amministrativi Servizio Tributi

Noleggio Giochi Gonfiabili

Manutenzione e Valorizzazione Aree Verdi

## ORIZZONTE

<i>Sede Legale</i> Via Vittorio Veneto, 174 - GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Vittorio Veneto, 174 - GORIZIA
e-mail <a href="mailto:coop.orizzonte@gmail.com">coop.orizzonte@gmail.com</a>	Tel. e Fax 0481 531980
P. IVA 00507480317 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A133510	Albo Regionale delle Cooperative sociali n.64 Sez.A Tipologia: coop di tipo A
soci complessivi 23 : 5 uomini e 18 donne soci lavoratori 22, 1socio volontario	
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 1998

**Orizzonte** nasce a Gorizia nel 1995 per volontà di un gruppo di persone impegnate nell'ambito dell'assistenza domiciliare sul territorio e dell'assistenza psichiatrica le persone non reinseribili in società a seguito della riforma Basaglia.

Orizzonte è una cooperativa di tipo A a mutualità prevalente, non ha scopo di lucro, è finalizzata al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

## SERVIZI E PRODOTTI

Assistenza alle persone, in particolare anziani e disabili.

## PADRE GIACOMO MONTANARI

<i>Sede Legale</i> Piazza San Rocco 4 – VILLESSE (GO)	<i>Sede amministrativa</i> Via Roma 54/a - VITO AL TORRE (UD)
e-mail <a href="mailto:padregiacomo@consorzioilmosaico.org">padregiacomo@consorzioilmosaico.org</a>	Tel. 0432/997320 Fax 0432/997814
P. IVA 0 Iva 00060510310 Codice iscrizione Albo nazionale Cooperative A136154	Albo Regionale delle Cooperative sociali n.144 sez B (prevalente) n.185 sez A (funzionale) Tipologia : coop ad oggetto plurimo
soci complessivi: 24 (18 uomini e 5 donne) soci lavoratori: 3, di cui 1 con svantaggio 4 soci volontari 1 socio persona giuridica	N. inserimenti lavorativi: 1
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 1999

La **Padre Giacomo Montanari** ha una lunga storia essendo stata costituita all'inizio del 1900 come cooperativa di consumo, con il nome di "Consorzio rurale di acquisto e smercio" di Villesse, e come tale ha proseguito la sua attività negli anni '80. Nel 1999, la collaborazione tra il direttivo uscente e il Consorzio il Mosaico ha determinato la proposta della trasformazione della "vecchia cooperativa" in una nuova che fosse maggiormente rispondente ai bisogni della comunità. Essa intende dunque porsi quale strumento della comunità per rispondere – secondo un modello di reale e prativa solidarietà cooperativa – ai nuovi bisogni di questi anni: la solitudine degli anziani, il reinserimento delle persone emarginate, il sostegno alle famiglie con bambini, l'assistenza alle persone con disabilità, la creazione di opportunità di lavoro per persone in difficoltà.

### SERVIZI E PRODOTTI

Attività comunitarie per la co-gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati nella Salute Mentale  
Progettazione Comunità socio educativa  
Gestione strutture sportive  
Attività orticola e agricola

## SIS COOP

<i>Sede Legale</i> Viale XXIV Maggio, 5 - GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Bugatto, 24 - RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
e-mail <a href="mailto:siscoop@tiscali.it">siscoop@tiscali.it</a>	Tel. 0481 779861 Fax 0481 774956
P. IVA 01058130319 Codice iscrizione Albo Nazionale Cooperative A128821	Albo Regionale delle Cooperative sociali n.224 Sez.B Tipologia: coop di tipo B
soci complessivi: 15 (13 uomini e 2 donne) soci lavoratori: 15, di cui 5 con svantaggio:	N. inserimenti lavorativi: 5
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 2010

**SIS Coop** si propone di sviluppare un'attività d'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, (Legge 381/1991 e Legge Regionale 20/2006) attraverso lo sviluppo di un'impresa sociale, per la fornitura di servizi per la segnaletica, viabilità e mobilità, in generale, e alla segnaletica industriale e di sicurezza, anche con lo sviluppo di servizi d'alta professionalità, quali studi e consulenze per gli enti pubblici e attività di multi servizi per il settore pubblico e privato.

### SERVIZI E PRODOTTI

Segnaletica stradale

Manutenzione del verde pubblico e privato

Manutenzioni civili



## THIEL

<i>Sede Legale</i> V.le .XXIV Maggio,5 - GORIZIA	<i>Sede operativa</i> Via Libertà, 11 - FIUMICELLO (UD)
e-mail <a href="mailto:info@coopthiel.it">info@coopthiel.it</a>	Tel. e Fax 0431 96562
P. Iva 010890400313 Albo nazionale Cooperative A133094	Albo Regionale delle Cooperative sociali 171 Sez A (prevalente) 172 Sez B (funzionale) Tipologia: coop ad oggetto plurimo
soci complessivi: 47 (23 uomini e 24 donne) soci lavoratori: 30 di cui 6 con svantaggio: 17 soci volontari	N. inserimenti lavorativi: 6 Strumenti propedeutici atti all'inserimento di persone svantaggiate/disabili: 2 (Borse Lavoro)
Aderisce a Confcooperative/ Federsolidarietà Unione di Gorizia	Socia de "IL MOSAICO " dal 2001

**Thiel** nasce con l'obiettivo di valorizzare il territorio, la storia e la cultura delle nostre terre per migliorare la qualità della vita, promuovendo la competenza sia dei singoli individui sia nella comunità nel suo insieme, favorendo l'integrazione positiva e dinamica tra l'individuo e ambiente. La Cooperativa mira ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispetti e promuova la persona umana con tutte le sue dimensioni anche attraverso la salvaguardia dell'ambiente naturale e della cultura quale mezzi di mantenimento e prevenzione dello stato di salute.

### SERVIZI E PRODOTTI

Servizi psicologici

Trasporti di persone con problemi di mobilità

Servizi socio assistenziali e socio educativi

Buffet, pranzi, noleggio sale per convegni

Organizzazione e promozione di eventi

Noleggio impianti audio e luci

Grafica, stampa e comunicazione - Siti internet

Produzione video e multimediali

## Le ASSOCIAZIONI SOCIE

### **ANTEAS** Territoriale di Gorizia

p.za Unità d'Italia 10 - RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Referente: Giovanni Moimas
e mail <a href="mailto:anteas@volontariato.fvg.it">anteas@volontariato.fvg.it</a>	Socia de "IL MOSAICO " dal 1998

**ANTEAS**, Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà, nasce nell'aprile del 1996 sotto la spinta di esperienze locali sostenute e promosse dalla Fnp Cisl. Promossa dagli anziani, è aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale.

Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale. Grazie ai livelli di coordinamento nazionale e regionale, è possibile organizzare attività di studio e approfondimento, offrire informazioni e aggiornamenti legislativi, formare i volontari e promuovere il dialogo tra gli associati.

All'Anteas aderiscono oltre 463 associazioni. I soci aderenti sono 62098.

Da sempre Anteas privilegia attività che nascono come risposte a bisogni locali. L'arco delle attività è molto diversificato poiché ogni associazione ha una sua precisa vocazione. Le principali aree di impegno che l'Anteas mette in campo sono:

### **SERVIZI E ATTIVITA'**

#### Salute

- incontri di prevenzione
- educazione alimentare

#### Assistenza

- attività di cura della persona e di aiuto domiciliare per le persone non autosufficienti
- sostegno alle persone nei centri anziani, case di riposo
- trasporto disabili

#### Sociale

- segretariato sociale
- centri telefonici di ascolto per persone sole o in difficoltà
- servizi in biblioteche e musei
- mantenimento e cura del verde pubblico

#### Cultura e tempo libero

- università della terza età
- attività di integrazione con gli extracomunitari
- insegnamento degli antichi mestieri ai giovani
- gestioni circoli sociali
- mostre, attività ricreative

## POLISPORTIVA 2001

<i>Sede legale</i> Via Roma 54/a – SAN VITO AL TORRE (UD)	<i>Sede operativa</i> Centro Ippico Preval - Loc. Blanchis 43 MOSSA (GO)
e – mail: <a href="mailto:polisportiva2001@libero.it">polisportiva2001@libero.it</a>	Tel.0432/997320 Fax 0432/997021
Presidente: Stefano Roncali	Socia de "IL MOSAICO " dal 2007

La **Polisportiva 2001** – Associazione Polisportiva Dilettantistica - nasce quale progetto di promozione della salute attraverso l'attività motoria. Questa associazione ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone quindi la solidarietà a fondamento di ogni attività con il fine di promuovere in tutte le sue forme lo sviluppo dell'uomo e della salute. L'associazione in questi anni si è occupata in prevalenza di attività sportive o ricreative e di attività di promozione culturale.

### SERVIZI E ATTIVITA'

Dal 2004 attività della squadra di calcio composta da utenti seguiti dai servizi psichiatrici.

Partecipazione a tornei nazionali di calcio.

Dal 2004 attività di basket a Villesse.

2004 – 2005 Progetto Ecopark per la promozione dell'ambiente e la costruzione di opportunità lavorative per persone con svantaggio sociale.

2004 – 2005 Percorso di formazione per i volontari della Polisportiva.

Dal 2004 Organizzazione del Torneo internazionale "Senza Confini" di Gorizia. A questo importante appuntamento hanno partecipato squadre provenienti dalla Slovenia, dalla Catalogna (Barcellona), da Prato, da S.Benedetto del Tronto e da tutta la regione.

Dal 2009 Organizzazione della traversata a nuoto del Golfo di Trieste.

2010 Collaborazione alla costruzione del Maneggio Coperto presso l'Oasi del Preval.

## JOBEL

Sede legale Via Roma 54/a – SAN VITO AL TORRE (UD)	Presidente: Don Paolo Zuttion
e- mail <a href="mailto:jobel@gregoire.it">jobel@gregoire.it</a>	Tel.0432/997320 Fax 0432/997021
Iscrizione al Registro del Volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1087	Socia de “IL MOSAICO “ dal 2007

L'Associazione di volontariato viene fondata nel 1994 con il nome San Camillo, a San Vito al Torre (UD). Assume la denominazione **Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS** nel 2000.

Nasce da un gruppo di persone, appartenenti al mondo della Cooperazione sociale e del volontariato, per sostenere l'opera dell'Associazione Saint Camille de Lellis della Costa d'Avorio ed in particolare del suo fondatore ed "anima" Grégoire Ahongbonon.

Egli si occupa - dal 1983 - di dare aiuto ai poveri e bisognosi ed in particolare cerca di farsi carico delle condizioni dei malati mentali in Africa occidentale, i quali sono spesso considerati posseduti dal demonio e per questo motivo emarginati dalla società; vengono abbandonati nudi lungo le strade delle città o legati agli alberi o bloccati in ceppi nei villaggi. Grégoire interviene per liberarli e dar loro una possibilità di vita e di inclusione sociale attraverso un percorso di cura e riabilitazione presso i centri dell'Association Saint Camille de Lellis.

Si può trovare un'ampia descrizione di tutte queste attività sul sito [www.gregoire.it](http://www.gregoire.it)

I soci, naturalmente tutti volontari, sono 20

### SERVIZI E ATTIVITA'

Attività formativa/informativa a cura dei partner locali e dei volontari in Regione FVG e in Africa Occidentale (*attività continuative*)

Costruzione di un Maquis, luogo di ristorazione e di ritrovo tipicamente africano

Attività di tessitura e agricoltura per favorire l'inclusione sociale

Avvio di un panificio quale attività riabilitativa per persone con disagio sociale

Acquisto di terreni e costruzione di magazzini di stoccaggio della manioca con l'obiettivo di creare una filiera agroalimentare

*Progetti in corso di realizzazione:*

1. "Manioca e pane – ricette per lo sviluppo"

Progetto cofinanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia con l'obiettivo di sviluppare una rete sociale in costa d'avorio per l'inclusione delle persone con disagio psichico.

2. "Agricoltura Sostenibile – un cammino per il futuro"

Contribuire allo sviluppo di una rete locale in grado di dare risposte ai bisogni d'inclusione sociale e lavorativa di persone con disagio mentale e sociale nel dipartimento di Bouaké in Costa d'Avorio.

## URASAM

Sede legale e operativa Via Valentinis, 78 – a Monfalcone (GO)	Altra Sede operativa Gorizia Via Vittorio Veneto 174
E-mail : <a href="mailto:urasamfvg@hotmail.com">urasamfvg@hotmail.com</a>	Tel. 0481 33541
Referentie: Gabriella De Simon	Socia de "IL MOSAICO " dal 1998

L'Unione Regionale nasce il 20 dicembre 1994, per concorde volontà delle già operative Associazioni provinciali per la Salute Mentale di Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia e della neo-costituita nazionale U.N.A.Sa.M., per realizzare in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, oltre che su quello nazionale, il Progetto Obiettivo Nazionale per la Salute Mentale, che recepisce, con una nuova organizzazione territoriale, i principi socio-sanitari formulati con la legge n. 180, integrata nella successiva Legge di riforma sanitaria n. 833/78, in particolare il pieno diritto di cittadinanza della persona sofferente di disagio psichico, e con l'apertura a tutti i miglioramenti che potranno essere proposti e realizzati.

L'Unione ha promosso un Coordinamento con tutte le altre Associazioni operanti sul territorio regionale, aventi le medesime finalità, al fine di promuovere la salute mentale del e nel territorio e tutte quelle iniziative che possono favorirne l'effettiva tutela, in modo concorde ed univoco.

NEL 2010 abbiamo registrato **l'ingresso del socio SIS COOP** mentre non si sono riscontrati recessi o altre diminuzioni della base sociale

# FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL CONSORZIO

## Partecipazione dei soci

Nel corso del 2010 si sono svolte n. 2 assemblee dei soci. La prima si è svolta il 20 maggio 2010, con il seguente ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2009, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore;
- Determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Nomina Revisore per scadenza mandato e determinazione compenso;
- Varie ed eventuali.

Erano presenti tramite il proprio rappresentante, 9 Cooperative e 1 Associazione.

La seconda assemblea si è tenuta il 17.12.2010 per discutere il seguente ordine del giorno

- 1. Relazione su andamento attività del Consorzio
- 2. Situazione redazione bilancio sociale
- 3. Orientamenti generali per l'anno 2011
- 4. Varie ed eventuali

A questo secondo appuntamento erano presenti 12 cooperative sociali tramite i propri rappresentanti. L'assemblea si è poi conclusa con il pranzo sociale e lo scambio degli auguri natalizi.

Si svolgono inoltre numerosi incontri tra le cooperative coinvolte nei progetti o nella gestione di attività. Essi sono talvolta a partecipazione diffusa (specie per quanto riguarda le proposte di progetto) ovvero tra i soli soggetti interessati ad una specifica attività o settore di intervento. Per tali riunioni vengono redatti verbali secondo quanto definito dal manuale della Qualità che descriviamo in altra parte della relazione.

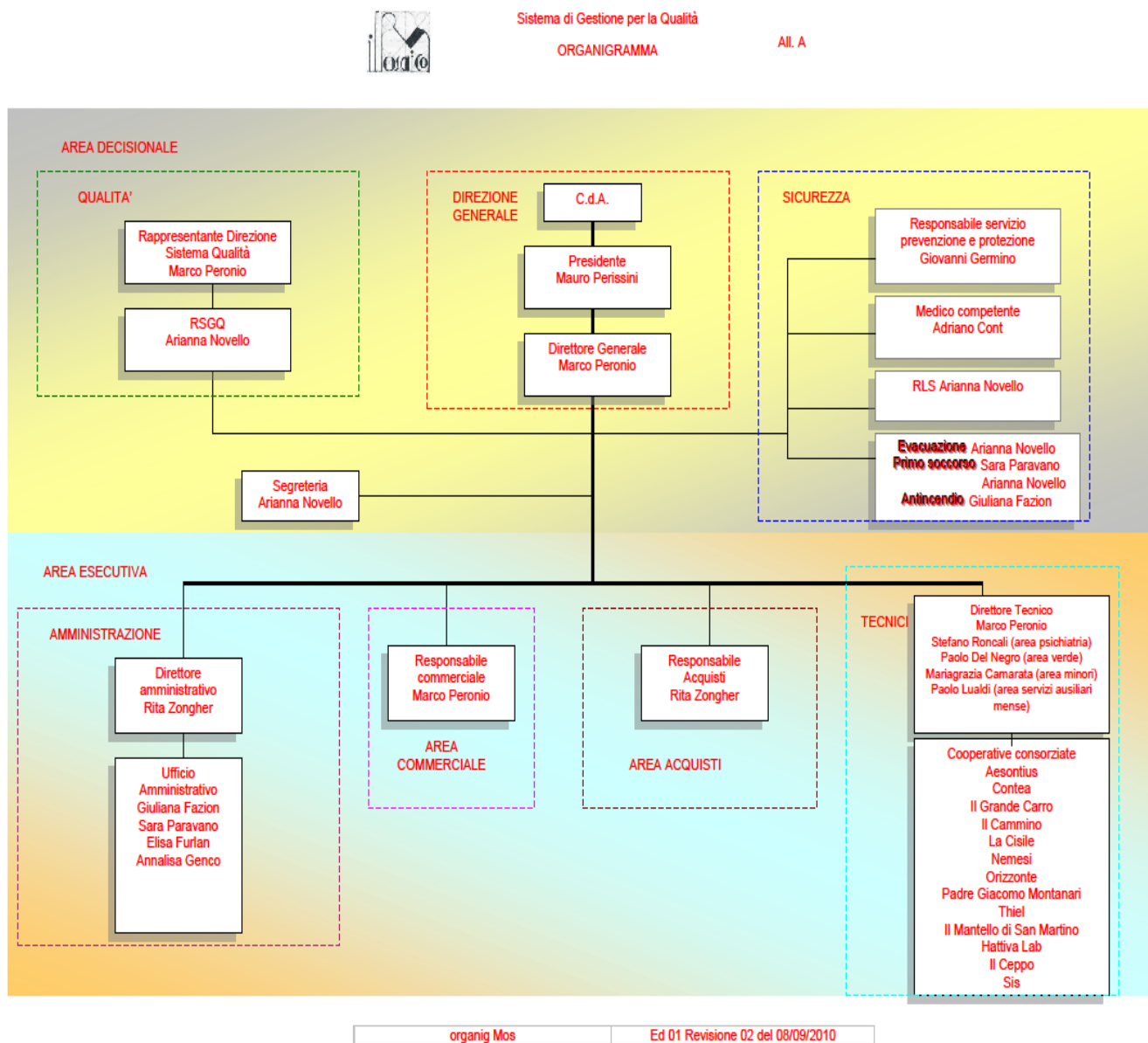
Il Mosaico realizza occasionalmente un foglio informativo riguardante le attività delle Cooperative e questo viene distribuito a tutte le associate; nelle occasioni particolari (Assemblee, occasioni di incontro, iniziative, corsi formativi) viene inserita in busta paga la comunicazione relativa a tutti o a parte dei soci, a seconda dell'interesse.

Presso la sede degli uffici del Consorzio (Via Roma, San Vito al Torre) c'è una bacheca per gli avvisi generali: Assemblee, incontri, iniziative della Cooperativa e di eventuali associazioni o amministrazioni vicine.

Nelle singole unità operative, ove sia necessario, c'è una bacheca informativa, per le comunicazioni agli utenti interessati

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

Come rappresentazione della struttura organizzativa del Consorzio, riteniamo adeguato lo schema che è inserito nella documentazione del Sistema qualità che quindi riportiamo integralmente.



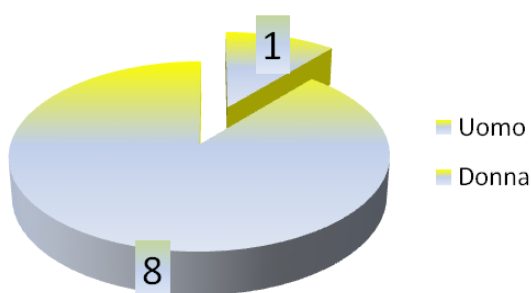
Illustriamo di seguito, anche ai fini di adempimento di quanto richiesto dalla normativa di riferimento in materia di rendicontazione sociale, la situazione dell'organico del Mosaico precisando che tale rappresentazione si deve considerare solo parziale in quanto una parte delle persone che lavorano stabilmente per l'organizzazione consortile sono "in carico" alle cooperative.

Si precisa anche che il Mosaico, in ragione del suo essere cooperativa di cooperativa non può, statutariamente avere soci persone fisiche e quindi tutto il personale è necessariamente dipendente.

### Composizione lavoratori dipendenti

	<i>TP</i>	<i>PT</i>	<b>Totale</b>
Dipendente a tempo indeterminato	4	4	<b>8</b>
Dipendente a tempo determinato	1	0	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>9</b>

### Composizione delle risorse umane per genere



Il dato di genere viene citato ma si commenta da solo nella evidenza dei numeri. Va precisato, comunque, che il Mosaico, così come tutte le sue cooperative, non opera nessuna azione discriminatoria di genere e che le assunzioni vengono sempre realizzate in funzione delle professionalità richieste e di quelle proposte dai candidati. Il processo di acquisizione di nuovo personale è indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative.

Il personale dipendente risiede nella Provincia di Gorizia per circa il 22%, per 2/3 (66%) nella Bassa friulana e per il restante 12% circa in altre zone regionali.

Nel corso del 2010 l'organico dei dipendenti del Mosaico si è incrementato di una unità, assunta tempo determinato.

I titoli di studi dei dipendenti consortili sono, in 4 casi, la Laurea ed in 5 un Diploma di scuola media superiore.

I livelli di inquadramento ed i conseguenti trattamenti economici minimi sono quelli definiti dal CCNL della cooperative sociali. La situazione nel 2010 è la seguente:

- Due dipendenti Liv E 2, part time rispettivamente 63,16% e 73,68%
- Due dipendenti Liv E1, di cui uno part time 73,68%
- Tre dipendenti Liv D1, di cui uno part time 92,11 73,68%
- Un dipendente C1, part time 73,68%
- Un dipendente D2, tempo pieno

Al personale vengono applicate condizioni migliorative rispetto ai minimi contrattuali.



Al personale dipendente si sono anche affiancate delle prestazioni occasionali e professionali, in alcuni casi per tutto l'anno in parola in altri contestualmente ad alcune esigenze specifiche dell'organizzazione.

Complessivamente sono state attivate: una collaborazione occasionale (per la parte musicale della festa del maneggio) e nove collaborazioni professionali così distinte:

3 collaborazioni relativamente alla gestione della Riserva regionale della CONA

2 collaborazioni nell'ambito di quanto realizzato nell'Area salute mentale

2 collaborazioni per i programmi di formazione interna

1 Collaborazione opera per alcune specifiche esigenze nel progetto dell'agricoltura sociale

L'ultima collaborazione è quella relativa ad uno Studio Legale.

Il valore economico di queste collaborazioni ammonta complessivamente a circa € 35.800,00

## FORMAZIONE

Titolo percorso formativo	Agenzia formativa	Ore svolte	Num. partecipanti
SISTRI PERCORSO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI	Eurofins Torino	2,5	1
SISTRI PERCORSO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI	CCIAA Gorizia	4,5	1
CORSO SUL SOFTWARE COMUNICA	CCIAA Gorizia	3	1
LE NUOVE MALATTIE PROFESSIONALI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Aurea professional	3,5	1
STRESS LAVORO CORRELATO	Aurea professional	3x2	2
PRIVACY AGGIORNAMENTO	IRECOOP FVG	3	1
FATTORIE SOCIALI	Forum fattorie sociali	15	2
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	Confcooperative Roma	32	2

Il Consorzio organizza anche la formazione in materia di sicurezza sul lavoro destinato alle singole cooperative; il dettaglio è descritto nei rispettivi bilanci sociali.

Le ore di formazione erogate nel 2010 ai soli 9 dipendenti del Consorzio sono state **93,50**

**Nel 2010 le ore di formazione** realizzate dalle cooperative consortili sono state complessivamente **1.691.**

# **FUNZIONI DEGLI ORGANI**

## **Assemblea dei soci**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri ..., nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
8. approva i regolamenti interni;
9. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
10. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 29.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'articolo 2365 codice civile.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze.

Nelle assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.

Ciascun socio ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Non è ammesso il voto segreto.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto che non sia Amministratore o sindaco.

## **Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9 eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato, si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'articolo 2389; gli Amministratori del Mosaico hanno scelto fin dalla fondazione, di esercitare il proprio mandato **gratuitamente**.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente è composto da 5 componenti eletti in data 20/5/2010, con scadenza ad approvazione del bilancio 31/12/2012

	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche istituzionali in altre organizzazioni</i>	<i>n. di mandati ricoperti in CdA</i>
<i>Presidente</i>	Perissini Mauro	26/05/1994 Da atto costitutivo	Confcooperative FVG Federsolidarietà	Dalla fondazione
<i>Vicepresidente</i>	Fontana Luca	29/07/2005 Dal 14/11/2008 Vicepresidente	Federsolidarietà FVG	2 + attuale
<i>consigliere</i>	Rita Zongher	12/06/1998		1 + attuale
<i>consigliere</i>	Turra Gilberto	15/02/2001		3 + attuale
<i>consigliere</i>	Del Negro Paolo	05/03/2004		2 + attuale

Sono invitati permanentemente al Consiglio di amministrazione il direttore generale dr. Marco Peronio e il responsabile dell'area Salute mentale dr. Stefano Roncali

Nel 2010 il Consiglio si è riunito per 12 volte, quindi con un ottima frequenza e con una costante partecipazione dei consiglieri e degli invitati permanenti. Questo dato, che rappresenta un costante in tutti gli anni di vita consortile, testimonia l'elevato livello di condivisione che si cerca di realizzare e viene influenzato sicuramente dal progetto nel maneggio che ha richiesto numerose sedute quasi esclusivamente dedicate ad esso, vista l'entità e l'importanza di quanto di stava realizzando.

Per ciò che riguarda il controllo contabile, l'Assemblea del Consorzio ha optato per la scelta **del revisore contabile unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo fissato dall'Assemblea. Per il mandato triennale iniziato, proprio nel 2010, il compenso annuo è fissato in € 3.500,00.

## RELAZIONE SOCIALE

*Inizia ora la parte più marcatamente sociale della rendicontazione e quella sicuramente più innovativa articolandosi, come detto nella premessa metodologica, secondo uno schema di coerenza alla mission.*

*Si tratta di una ulteriore sperimentazione che ci apprestiamo a presentare, consapevoli che le prime stesure potranno risultare forse non degnamente organiche ma sempre con la convinta intenzione di rendere conosciuto e condiviso quello che abbiamo fatto durante l'anno appena trascorso.*

*Dal punto di vista dell'organizzazione del testo, abbiamo pensato di partire proprio dai punti che compongono il testo della nostra mission per farli diventare "i titoli" dei vari paragrafi di questa parte di relazione e cercando quindi di inserire – nelle varie parti – dati, tabelle e commenti che possano far "misurare" meglio se quanto ci siamo proposti sia stato o meno realizzato e per quali motivazioni.*

*Sicuramente è un metodo che sconta alcuni limiti di sperimentazione che saremo ben lieti di comprendere assieme a chi vorrà aiutarci a raffinare questo strumento al fine di renderlo comprensibile e dotato di informazioni utili. Partiamo quindi dalla mission:*

### I valori

A fondamento di ogni attività del Consorzio è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

*È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.*

*Per il Mosaico, organizzazione di cooperazione sociale, la centralità della persona si esprime attraverso:*

- *la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.*
- *la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.*
- *la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.*
- *il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.*

## La mission

Il Mosaico si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (l. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali;
- divenire **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- *partecipare come soggetto attivo alla programmazione delle **politiche sociali territoriali**.*

## Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui il Mosaico intende praticare i suoi valori e realizzare la sua mission sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;***
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;

- sostegno all'**autonomia imprenditoriale** delle associate, interpretando così il proprio ruolo sussidiario rispetto allo sviluppo dei legami con la comunità locale e della capacità di partecipazione democratica ed attiva dei soci, e non in termini di espansione dimensionale o territoriale;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti.

### La vision: il welfare comunitario

Il Consorzio *Il Mosaico* opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

*Il Mosaico* partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli

Non è certamente per caso che la relazione sociale si apre con questo punto, che infatti sempre non casualmente - è il primo dell'elenco definito nella *mission* consortile.

Il Mosaico infatti ritiene convintamente che il tema dell'inclusione delle persone nella fruizione di tutti i diritti costituisca un suo obiettivo primario.

Il benessere di una comunità, cui siamo chiamati a contribuire secondo quanto definito dalla Legge, si vede chiaramente da quanti suoi componenti rimangono ai margini della fruizione reale e continuativa dei diritti fondamentali di una società civile o peggio vengono in qualche modo respinti dall'accesso stesso a questo contesto comunitario.

In questa parte della relazione evidenziamo quindi le nostre strategie e qualche nostro risultato relativamente al tema del lavoro, nello specifico dell'accesso e dello svolgimento di un lavoro retribuito da parte di persone a vario titolo svantaggiate.

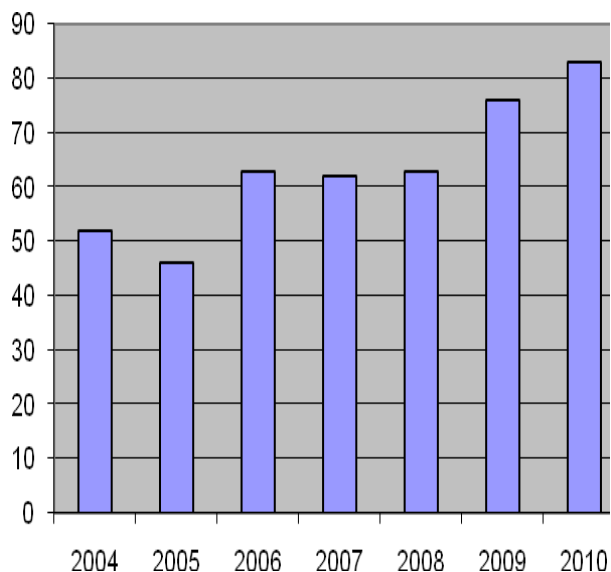
Diciamo subito, che in ragione dell'insieme delle nostre attività e delle relazioni, anche contrattuali, che abbiamo attive, la nostra attenzione si focalizza sulle persone afferenti il sistema dei servizi della Salute mentale anche se, naturalmente, questa condizione non è assoluta. Nelle nostre cooperative, attraverso le attività di servizio e di produzione che realizzano, inseriamo al lavoro molte persone che la legge definisce e codifica appunto come svantaggiate e partiamo proprio da questo primo aspetto per dare informazione e conoscenza di quanto facciamo.

**I destinatari dei processi di integrazione socio lavorativa sono:**

- le persone definite *dall'articolo 4 della legge 381*, e cioè:
  - gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
  - gli ex degenti di istituti psichiatrici,
  - i soggetti in trattamento psichiatrico,
  - i tossicodipendenti e gli alcolisti,
  - i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
  - i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- le persone definite *dall'art. 13 della legge regionale FVG n. 20/06*, cioè persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli Enti locali

Cerchiamo di dare conto di questa azione di inserimento lavorativo e di inclusione con alcune tabelle relative appunto agli esiti occupazionali realizzati dalle cooperative consortili

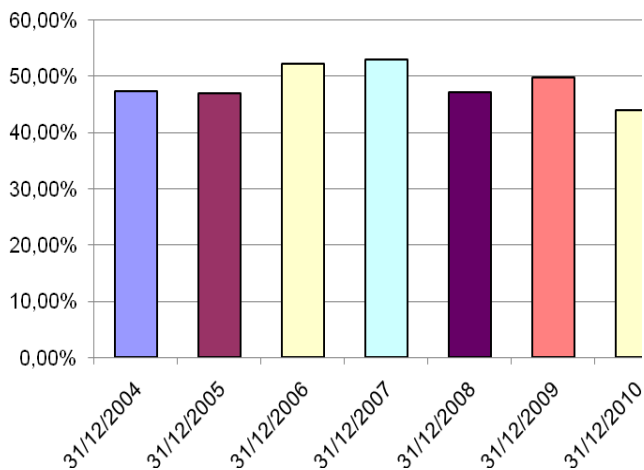
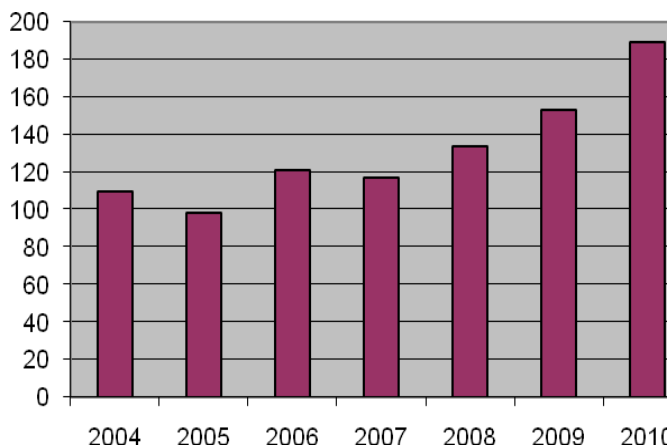
## Numero inserimenti lavorativi



Ci pare di poter affermare che **84** persone “svantaggiate” assunte nelle nostre cooperative costituiscono un buon risultato. Notiamo anche negli ultimi anni questo numero è in crescita e riteniamo che il dato trovi motivazione anche negli investimenti che sono stati realizzati proprio dal sistema consortile nella consapevolezza che i “tradizionali” canali di opportunità lavorative (appalti ed esternalizzazioni pubbliche) potevano non essere sufficienti a mantenere elevata questa offerta di opportunità

## Totale lavoratori attività produttive

Per dare conto di quanto le attività produttive siano costantemente orientate alla creazioni di lavoro per soggetti di svantaggiati segnaliamo il numero totale dei lavoratori (soci e/o dipendenti) che operano nel settore cosiddetto di “tipo b”. Alla fine del 2010 il loro numero (ripetiamo complessivo) si attesta poco sopra le 180 unità.



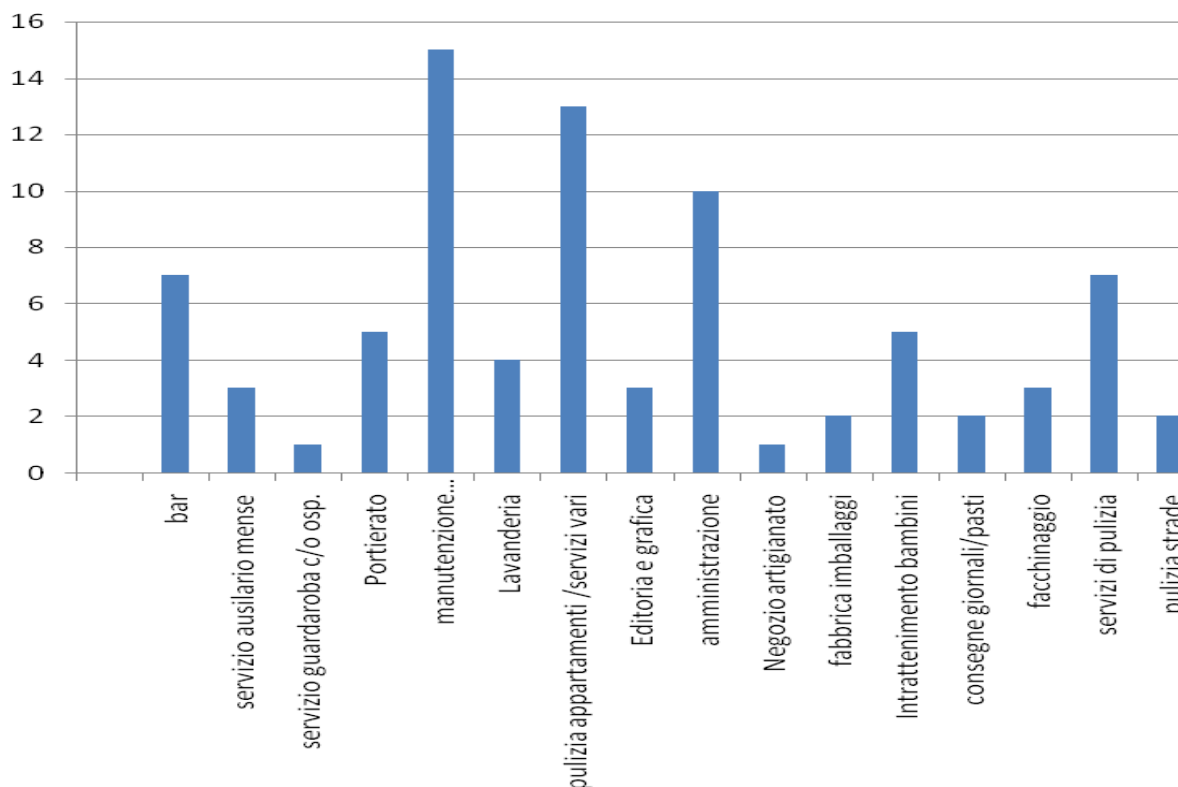
Dal confronto dei due dati appena evidenziati, si determina un dato percentuale, che ci piace definire **LIVELLO DI INCLUSIONE LAVORATIVA** e che si determina, appunto con la formula  $n^{\circ}$  inserimenti lav. / tot. lavoratori att. prod.) x 100: anche questo dato lo rappresentiamo con una tabella.

Rileviamo come questo dato si sia sempre mantenuto bel oltre il limite del 30% imposto dalla Legge n. 381 quale minimo per le attività di inserimento lavorativo.



Per evidenziare lo sforzo necessario a realizzare e mantenere questi esiti di inserimenti lavorativi rappresentiamo il dato dei soci lavoratori nelle attività “diverse da quelle socio assistenziali ed educative” suddiviso per i settori in cui tali attività si realizzano. E’ anche intuibile come questa varietà, necessaria come detto per realizzare significative e costanti offerte lavorative per gli svantaggiati, richieda uno sforzo progettuale, organizzativo e gestionale di elevata complessità.

### Numero complessivo soci lavoratori attività “tipo B”



In conclusione di questo capitolo riteniamo significativo inserire anche un dato economico per offrire anche questo elemento di valutazione. Si tratta del “Costo del lavoro persone svantaggiate al 31/12/2010” laddove il termine costo è sicuramente corretto in termini di bilancio economico ma che riteniamo opportuno ribattezzare in **Investimento Sociale** se esso viene correttamente letto e percepito come una risorsa che è utilizzata per distribuire reddito (lavorativo e non assistenziale) a persone che – in caso contrario - sarebbe ancora totalmente a carico dei sistemi di welfare pubblico ovvero – se esclusi anche da questi – si troverebbero nella massima emarginazione e abbandono.

Cooperativa	"costo" persone svantaggiate
NEMESI	188.859,89
LA CISILE	114.213,78
IL CAMMINO	77.902,49
AESONTIUS	6.175,81
PADRE GIACOMO MONTANARI	1.101,73
IL CEPPO	6.052,07
THIEL	34.445,58
CONTEA	81.798,57
<b>totale</b>	<b>510.549,92</b>

## Strategie e metodologie dell'inserimento lavorativo

Il Mosaico ha cercato di mantenere sempre coerenza con una impostazione profondamente rispettosa della priorità della persona e del ruolo strumentale delle imprese. Si pone quindi in posizione decisamente SUSSIDIARIA verso le proprie associate intervenendo – quando richiesto – nei loro confronti sostenendole e supportandole nei loro progetti ed investimenti tendenti a offrire opportunità di lavoro e di integrazione; la singola persona decide quale scelta fare rispetto alle sue condizioni, alle sue aspettative, ai suoi desideri. La cooperativa rispetta queste scelte.

Di seguito viene illustrato il processo di presa in carico integrata degli utenti del DSM. Questo rappresenta l'approccio generale con cui, a livello gestionale ed operativo, il Mosaico ed il servizio pubblico (DSM) affrontano congiuntamente le situazioni problematiche che abbisognano dell'attivazione di un Progetto Riabilitativo Personalizzato con Budget Individuale di Salute.

Le principali caratteristiche del processo sono:

- La segnalazione può avvenire da diversi soggetti del territorio (persona stessa, familiari, vicini di casa, servizi sociali dei comuni, altro), ma anche dalla rete territoriale del Mosaico;
- La presa in carico integrata avviene preventivamente alla verifica della disponibilità delle risorse per l'attivazione;
- La valutazione è una decisione comune effettuata congiuntamente tra DSM, Privato sociale, Utente, familiari e Servizi sociali;
- Anche gli strumenti per la valutazione dei bisogni e le schede di predisposizione degli obiettivi e azioni sono condivise tra i soggetti;
- Gli utenti sono coinvolti in tutte le fasi di costruzione e sviluppo del PRP;
- Anche la fase di valutazione degli esiti è concordata e si basa su strumenti condivisi che tengono conto di tutti gli aspetti del problema e del percorso riabilitativo.

Il processo di presa in carico spiega inoltre come viene realizzato e costruito il **Progetto Riabilitativo Personalizzato (PRP)** che è il cuore di tutta la gestione del servizio. Attorno ad esso infatti ruotano tutte le decisioni che il sistema di co-gestione deve intraprendere.

Il progetto riabilitativo personalizzato (PRP) viene costruito a partire dai bisogni reali della persona in carico ed è volto al recupero dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana, lavorativa ed all'incremento della partecipazione sociale (aumento del funzionamento sociale). Deve soddisfare le esigenze della persona con una particolare enfasi sulle sue aspettative e sulla qualità di vita.

Il progetto riabilitativo è quindi lo strumento per "progettare l'autonomia" e viene elaborato dall'**UMP (Unità Multi-Professionale di Progetto)**.

### LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI

Questa fase, che ricade sotto la stretta responsabilità dell'Unità Multi-Professionale di Progetto, prevede una serie di interventi di valutazione e di progettazione organici e integrati. La loro realizzazione presuppone l'integrazione tra il Servizio di salute mentale di competenza, il Consorzio il Mosaico e i Servizi Sociali.

Questo passaggio è molto delicato in quanto attorno ad esso si muove tutta la programmazione degli interventi e l'orientamento delle risorse.

### LA DEFINIZIONE DEI PROBLEMI

Per costruire correttamente il Progetto Riabilitativo Personalizzato è necessario quindi passare dall'analisi del bisogno ad una corretta descrizione del problema. Anche questa fase deve tener conto dei due livelli sui quali si intende intervenire e cioè il livello della persona e quella del suo

contesto di vita. In questa fase infatti è assolutamente importante individuare, oltre ai problemi, anche le risorse formali ed informali presenti attorno alla persona in carico.

Al termine di questa fase, l'UMP ha il compito di identificare e proporre il **livello di intensità** riabilitativa in una delle quattro categorie definite di fabbisogno riabilitativo (alta, media, bassa e flessibile).

### LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

La valutazione dei bisogni e la descrizione dei problemi può chiarire quali siano le necessità non soddisfatte dell'utente e le sue aspirazioni; gli obiettivi e la definizione delle attività per raggiungerli, sono la risposta ad essi. Gli obiettivi del progetto devono essere espressi in termini di risultati da raggiungere in un periodo di tempo definito.

E' importante definire una serie di criteri di valutazione sul singolo caso che possono aiutare sia gli operatori nel monitoraggio periodico del paziente, sia l'unità multiprofessionale integrata nelle successive valutazioni intermedie o finali.

Questa fase si ritiene conclusa quando, dopo aver identificato gli obiettivi, vengono individuati degli indicatori di risultato.

### L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Questa fase prevede la definizione chiara e puntuale delle attività che ciascuno dei soggetti che co-gestiscono il progetto si impegnano a realizzare. Come definisce il capitolato, infatti, il Progetto Riabilitativo Personalizzato è realizzato attraverso un **Budget di Progetto** che è a sua volta costituito da:

- 1) Risorse professionali riferite a interventi e prestazioni dei servizi pubblici;
- 2) Risorse finanziarie pubbliche dedicate per la realizzazione dei progetti - Il Budget Individuale di Salute (BIS);
- 3) Risorse informali e di contesto.

**Il Mosaico** interviene per le **prestazioni di propria competenza** che vengono definite in UMP e che sono sostenute dal **Budget Individuale di Salute**. Queste vengono puntualmente descritte nella "scheda progetto" (già in uso all'interno dei CSM) che è lo strumento condiviso per la stesura del PRP. Esse si possono classificare secondo le seguenti dimensioni e verranno dettagliate successivamente.

- **Attività per lo sviluppo delle abilità della persona** partendo dall'identificazione della sua "mappa problemi/risorse" per ciascun asse di intervento (Casa, lavoro e socialità);
- **Attività per lo sviluppo del contesto locale**, sociale ed economico a favore della persona per ciascun asse di intervento (Casa, lavoro e socialità).

### LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Il processo di verifica e valutazione dell'efficacia ed efficienza del servizio reso ha lo scopo di determinare i risultati ottenuti grazie alle specifiche attività svolte per raggiungere un obiettivo. In altre parole la valutazione di un servizio indica il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A questo riguardo, il Mosaico per l'analisi dell'efficacia ed efficienza delle proprie attività, individua due distinti livelli del servizio: - il livello individuale e il livello di sistema.

Al **livello individuale**, lo scopo del Mosaico è quello di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Progetto Personalizzato di ogni singolo utente.

A **livello di sistema** il focus dell'azione valutativa non è sugli obiettivi dei singoli progetti personalizzati ma su obiettivi cosiddetti di sistema.

contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la  
realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla  
responsabilità delle comunità locali

Rendicontare - in termini di indicatori oggettivi - di avere creato cultura non è sicuramente semplice (qualcuno dice impossibile). Ci pare però opportuno riportare in questa sezione una serie di iniziative (l'elenco non è esaustivo) per attestare come si cerchi sempre di affiancare alle azioni, alle manifestazioni, ai prodotti anche una offerta di momenti di riflessione, di conoscenza, di pensiero, di condivisione e confronto che aiutino a creare e diffondere quella cultura che è il presupposto affinché si possa realmente sviluppare un modello di welfare comunitario.

Ci pare anche il caso di evidenziare la varietà delle iniziative in quanto riteniamo che in ogni occasione si possano diffondere valori principi, esperienze e si possano scambiare emozioni, pensieri, disponibilità.

- Il 30 marzo, su invito del direttore del DSM di Palmanova, viene in visita presso l'azienda sanitaria Bassa Friulana l'Arcivescovo di Udine, anche presso le comunità psichiatriche delle cooperative di Mosaico
- Il 24 aprile si tiene all'Isola della Cona la manifestazione ECO QUA , che comprende incontri e seminari, visite guidate, mostra e vendita di prodotti alimentari naturali; questo evento è organizzato in collaborazione con le cooperative che gestiscono la Riserva.
- Il 18 aprile il Consorzio partecipa alla Fiera Domus Persona a Trieste, un evento espositivo e culturale nato per favorire una migliore qualità della vita a casa attraverso l'incontro tra i bisogni e i desideri delle persone anziane o con disabilità e le conoscenze dell'amministrazione pubblica e delle imprese private.
- Il 5 giugno è organizzata a presso l'azienda agricola "Molin Novacco" una festa – organizzata da Cisile - cui vengono invitate tutte le cooperative, gli operatori, gli utenti, i familiari, con la presenza di momenti musicali, di gioco e stand gastronomici; questa iniziativa rappresenta un grande momento di socialità e di incontro fra le diverse realtà del Mosaico.
- Il 25 giugno il Consorzio è tra i promotori dell'evento Jazz Art Gallery , manifestazione di musica,danza, poesia e pittura che si tiene nel parco di Sottoselva – Palmanova
- Nel mese di luglio si tiene presso la riserva naturale dell'isola della Cona "Il Fiume e le stelle", una manifestazione (5 serate) naturalistica e culturale, che dà spazio a momenti artistici e naturalmente di conoscenza del territorio;
- Nell'ultimo fine settimana di settembre (dal 23 al 26) ospitiamo a Gorizia 8 squadre di calcio appartenenti a Associazioni sportive che operano ai fini dell'integrazione sociale e che provengono da tutta Italia e anche dalla Slovenia, dalla Polonia e dalla Catalogna. Il torneo si chiama "Senza Confini".
- Il 24 di settembre, dopo un lungo e complesso iter burocratico e impegnativi lavori strutturali, oltre che un notevole investimento finanziario, viene inaugurato il maneggio presso l'Oasi del Preval. Ne parliamo esplicitamente più avanti.
- Il 14 ottobre Mosaico è tra i promotori dell'incontro a Palmanova sul tema "Persone e comunità in dialogo per la qualità nella salute mentale comunitaria per la qualità delle risorse umane, culturali ed ambientali".

- Il 23 dicembre, come consuetudine, si celebra a San Vito la Santa Messa del Mosaico per celebrare assieme il Santo Natale.

Sicuramente un maggiore dettaglio della miriade di iniziative promosse e partecipate dai soci delle cooperative consortile può essere reperita nei bilanci sociali delle singole realtà aderenti.

Quello che ci piace ribadire è il concetto che attraverso le azioni come quelle descritte abbiamo sempre cercato di capire come fare per raggiungere i nostri obiettivi, come farlo assieme ad altre realtà di persone, cosa fare perché non rimangano mai occasioni uniche ma diventino patrimonio di esperienza e di possibile collaborazione per chi partecipa.



*Intervento del vice presidente consortile Luca Fontana al Convegno svoltosi nell'ambito della Fiera Domus Persona a Trieste*

## Servizio Civile Nazionale

“IL MOSAICO” è sede locale accreditata di svolgimento di Servizio Civile Nazionale. Dal 2003 fino ad oggi il Mosaico ha visto riconosciuti n.8 propri progetti, presentati tramite Federsolidarietà/Confocooperative di Roma, ente accreditato di 1° classe presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

Il Servizio civile può essere una importante opportunità di **crescita personale** ed un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio, permettendo ai giovani di accrescere le proprie conoscenze in **campo lavorativo** e di ottenere una minima forma di autonomia economica.

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini italiani di età compresa tra i **18** e i **28 anni** e si svolge sul territorio compreso tra la **Provincia di Udine** e l'intera **provincia di Gorizia, zona di attività del Consorzio**.

Le attività cui vengono destinati i volontari che operano all'interno del Consorzio sono:

interventi di supporto alle attività legate allo sviluppo di progetti riabilitativi personalizzati nella salute mentale nei territori della Bassa Friulana e Isontino e interventi di animazione nel territorio

"Il Mosaico" ha sviluppato un Protocollo d'Intesa con l'Università di Trieste che riconosce l'esperienza del Servizio Civile presso le sedi consortili, attribuendo crediti formativi ed equiparando lo svolgimento del servizio civile al tirocinio

Ha inoltre stipulato una convenzione con lo IAL Friuli Venezia Giulia per la certificazione delle competenze. Lo "IAL" rilascia al termine del periodo di Servizio Civile - anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze - apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae del quale si riconoscono le capacità riportate in dettaglio nel progetto completo.

**Nel corso del 2010** si sono avvicinati due gruppi di ragazzi, il primo appartenente al progetto 2009/2010, il secondo 2010/2011.

Del primo gruppo (conclusione del progetto settembre 2010) hanno fatto parte 9 volontari, assegnati alle cooperative Cisile, Aesontius, Thiel, il Ceppo, Nemesi e Contea.

Il secondo gruppo, formato da 19 ragazzi, ha trovato la sede di assegnazione nelle cooperative già citate, nella Cooperativa Hattiva e nell'Associazione Polisportiva 2001.



**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

L'esperienza del servizio civile è spesso funzionale anche per il Consorzio, in quanto le persone che hanno fatto questo percorso a volte scelgono e vengono scelte per operare negli ambiti di attività del Mosaico.

In questo modo si possono inserire al lavoro persone che già conoscono perfettamente la realtà lavorativa in cui operano e hanno maturato una notevole esperienza unita ad una convinta condivisione di valori e stili.

promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità

favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte

divenire **sistema esperto** dell'impresoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale.

Nel percorso sperimentale che abbiamo indicato di voler seguire per formulare un bilancio sociale articolato rispetto ai punti della *mission* aziendale, ci pare opportuno inserire 3 di questi punti in un unico paragrafo. La scelta è motivata sicuramente dalla necessità di individuare, man mano che questo tipo di rilevazione e rendicontazione prenderà corpo, indicatori maggiormente precisi anche su aspetti non sempre facili da ricondurre a rilevazione quantitative quali il "capitale sociale" o "il livello di relazione delle reti locali".

In questa prima edizione quindi cerchiamo – in questo paragrafo - di raccontare alcune delle esperienze maggiormente significative del 2010 evidenziando proprio questi aspetti di relazione e di crescita comunitaria, accanto a quelli più marcatamente di carattere imprenditoriale.

Sicuramente possiamo ricomprendere e rendicontare, in questo paragrafo quello che rappresenta uno dei maggiori investimenti e progetti che il Mosaico ha saputo realizzare fino ad oggi. Ci riferiamo al complesso di strutture situate nella zona del Preval, nel Comune di Mossa che nel settembre 2010 hanno visto il completamento del primo grosso investimento con l'inaugurazione del maneggio.



## 24 SETTEMBRE 2010: UNA DATA IMPORTANTE PER IL MOSAICO

Accanto alla realizzazione delle sedi consortili e di alcune cooperative socie, e assieme alla costruzione/ristrutturazione degli edifici che ospitano comunità residenziali accanto ad alcune unità produttive (trattorie) il complesso di attività realizzate nella zona dell'oasi del Preval del Comune di Mossa rappresenta – per dimensione, impegno e complessità- il maggior investimento del Consorzio.

In effetti – come sempre accade nel nostro sistema - le varie attività e strutture fanno capo ad alcune delle associate ma mai come in questo caso è stata determinante e decisivo il ruolo attivo del Mosaico. Per la sua complessità e per la necessità di ricondurre ad una unica condizione l'insieme delle attività abbiamo scelto questa modalità realizzativa anche in ragione del notevole impegno finanziario in termini di garanzie sugli investimenti che il sistema bancario ha preteso per sostenere il progetto.

Dunque un progetto che è partito più di 6 anni fa quando - assieme alla ASS 2, proprietaria dell'area – abbiamo ritenuto di valorizzare la stessa restituendola alla sua funzione già espletata di luogo riabilitativo e di integrazione, attualizzandone gli strumenti e le opportunità che su di essa venivano proposti.



Siamo dunque partiti con attivare la Locanda Mora del Gelso, aperta nel 2006, per arrivare quindi nel settembre di quest'anno alla inaugurazione del Centro ippico.

Abbiamo pensato che tale attività si potesse collocare bene in un contesto naturale che rappresenta una delle zone più affascinanti del territorio isontino e non solo e abbiamo concordato che l'attività equestre si presti molto bene a diverse opportunità di interazione anche con persone svantaggiate o in difficoltà

In una articolata relazione con il Comune di Mossa siamo riusciti a trovare la strada per superare tutti gli ostacoli che le tante normative che gravano su queste realizzazioni arrivando quindi alla inaugurazione che ha visto l'assessore regionale Vladimiro Kosic tagliare in nastro assieme a tante autorità locali, tanti collaboratori e soprattutto tante persone che ne fruiranno.



Consorzio di Cooperative Sociali IL MOSAICO

# INAUGURAZIONE CENTRO IPPICO PREVAL

## 24 SETTEMBRE 2010

Via Blanchis 43 – Località Preval  
**Mossa (GO)**



ore 16.00 - Saluto del Sindaco di Mossa ELISABETTA FERESIN

**ore 16.10 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "OASI DEL PREVAL"**

- GIANNI CORTIULA (Direttore Generale ASS n° 2 "Isontina")
- MAURO PERISSINI (Presidente de "Il Mosaico")
- MARCO BERTOLI (Direttore Sanitario ASS n° 2 "Isontina")

ore 16.30 Saluti dei partner e delle autorità

**ore 17.00 Intervento del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia RENZO TONDO**

ore 17.30 Benedizione ed inaugurazione del Centro Ippico

A seguire BRINDISI "COMUNITARIO" DI AUGURIO

ESIBIZIONI EQUESTRI, GIRI IN CARROZZA E MINIGIRI PER BAMBINI CON CAVALLI ED ASINELLI,  
NOLEGGIO BICI "SLOW COLLIO", MOSTRA FOTOGRAFICA "GINO BARTALI: MILLE DIAVOLI IN CORPO",  
GIOCHI GONFIABILI, CORNER "LA FALCONERIA" ED ALTRO ANCORA...

**ore 20.00 Concerto country con i NEW AMERICA  
con balli di gruppo, birra e porchetta.**

In caso di maltempo la festa sarà rimandata a data da definirsi.



IL MOSAICO  
Consorzio di Cooperative Sociali  
Gorizia

www.consorzioilmosaico.org  
www.centroippicopreval.it  
tel. 0432 997320

Hanno realizzato l'opera:

TECNOPROGETTI srl - Gorizia - Progettazione e direzione lavori  
C.E.I. srl - Fogliano Redipuglia (Go) - Opere edili  
DASTER srl - Rivignano (Ud) - Impianti idrici ed elettrici  
TPS snc - Quiliano (Sv) - Box prefabbricati in legno

Un ringraziamento anche a

IKEA Italia Retail srl  
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia  
per il sostegno al progetto.

Le attività e ogni altra informazione del Centro sono presentate al sito [www.centroippicopreval.it](http://www.centroippicopreval.it)

Anche in questa rendicontazione ci piace condividere la gioia per una realizzazione importante, complicata, articolata che ha saputo mettere in relazione tanti soggetti, pubblici e privati, nella ricerca comune di una relazione orientata ad un bene e servizio di suo comune e diffuso.

Pensiamo che questa sia la “sede” ideale per evidenziare il significato che essa assume per noi e usiamo per questo il discorso che un emozionato e commosso Mauro Perissini, il presidente del Mosaico, ha rivolto ai tanti presenti. Egli ci ha riassunto il suo intervento così come segue.

*La gioia di presentare a tutti il nostro nuovo Centro ippico aumenta nel momento in cui, grazie a questo, potrò finalmente dare una risposta concreta a coloro che mi chiedono: **ma cosa è l'economia sociale?***

*Ecco, ora potrò dire che l'economia sociale è perfettamente rappresentata in quanto realizzato qui.*

*E lo affermo convintamente secondo 5 elementi di valutazione:*

- **Integrazione dei soggetti:** *se siamo in tanti oggi, e con tanti rappresentanti importanti di istituzioni pubbliche e private è perché tanti hanno collaborato a questo progetto e questa collaborazione ha sempre cercato di caratterizzarsi per un'attenta definizione dei ruoli e delle responsabilità in modo che ciascuno potesse esprimere al meglio le proprie idee e competenze. Tutto il sistema dei servizi tecnici aziendali e comunali, con interventi anche di quelli provinciali, i rapporti con il DSM della ASS 2 per mantenere sempre attenzione sui contesti delle opportunità di inserimento, l'attivazione delle realtà associative locali rispetto ai temi dell'accessibilità e della fruizione alle categorie di disabilità e svantaggio, l'attenzione nelle istituzioni e nelle imprese in grado di sostenere economicamente il nostro progetto, le competenze tecniche professionali messe in gioco ben oltre i mansionari e le parcelle. Queste cose non sono frutto di semplice generosità o buon cuore ma rispondono, a mio parere, ad uno stile di relazione e lavoro nel quale, come detto, se ciascuno sa bene cosa può e deve fare allora ognuno lavora al meglio di sé. È il concetto di lavoro in rete secondo la sussidiarietà che trova applicazione ed esito positivo.*
- **Valorizzazione delle risorse locali:** *abbiamo cercato e voluto valorizzare al massimo quanto questo territorio di poteva offrire integrando l'offerta di servizi anche con altre attività che altri soggetti potevano offrire: penso al noleggio delle bici per la percorrenza delle piste ciclabili che la Provincia di Gorizia ha appena inaugurato e che vedono il Preval proporsi come tappa e luogo di ristoro e assistenza tecnica. E abbiamo voluto che cercare i partner realizzativi tra i soggetti locali credendo che la qualità delle nostre imprese artigiane ed industriali sia tale da poter fare in modo che risorse spese possano rimanere – se possibile – nel contesto locale generando quindi ulteriori nuove possibilità di sviluppo. Non sto parlando un'una scelta di tipo protezionistico ma credo fermamente che sia importante che un territorio che sa offrire competenze eccellenti trovi riscontri anche in questa maniera. E siamo stati premiati da questa scelta visto che abbiamo rispettato tempi e soprattutto preventivi dei costi, cosa non del tutto scontata, anzi.*
- **Utilizzo delle risorse finanziarie:** *abbiamo potuto contare per questa realizzazione importanti finanziamenti pubblici e privati. La Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e infine anche IKEA Italia (tramite il suo nuovo negozio villessino) hanno offerto determinanti contributi economici. Io credo che questa capacità di raccolta di fondi, in momenti non semplici per quanto riguarda le condizioni generali dei bilanci sia determinata principalmente dalla credibilità e concretezza del progetto che prevede anche dei precisi elementi indicativi di esito, soprattutto per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi delle persone che afferiscono l'ASS ed in particolare il DSM. Un progetto credibile e*

*l'impegno alla trasparenza delle fonti di finanziamento rispetto agli esiti raggiunti hanno costituito l'elemento per il quale questa esperienza di economia sociale trova oggi la sua realizzazione.*

- **Sostenibilità economica:** *Abbiamo detto a tutti, fin dalle prime battute che il Centro punta alla sua sostenibilità economica intesa come capacità di avere entrate almeno pari alle uscite, fermo restando ovviamente gli obiettivi di inserimento lavorativo. In tale ottica, cioè quella della valorizzazione reciproca con l'accoglienza, è stato pensato il maneggio e in tale visione di integrazione dell'offerta si punta ad una attività che non abbia mai le caratteristiche del Centro di impiego assistito ma che sappia reggere le sfide del mercato anche con la sua componente dello svantaggio di alcuni dei suoi lavoratori. Economia sociale per noi vuol dire dunque economia che sa mantenere effettivamente i suoi elementi svantaggiati dentro circuiti reali di produzione e distribuzione equa del reddito, senza assistenzialismi e peggio ancora riproposizione di contesti per fortuna superati da parecchi anni, almeno in questi territori.*
- **Sostenibilità ambientale:** *la consapevolezza che quanto si realizza viene di fatto consegnato alle generazioni future ci ha fatto sempre scegliere di realizzare il tutto con grande attenzione alla sostenibilità ambientale. Non solo perché siamo in una zona a tutela paesaggistica ma proprio per nostro convincimento abbiamo scelto materiali naturali (fin dove oggettivamente possibile) e modalità di realizzazione a basso impatto ambientale. Una economia che non si preoccupa di quanto realizza anche per gli aspetti ambientali e naturali non può certo definirsi sociale ma piuttosto determina ulteriori elementi di divisione sociale, Ecco quindi che il legno è predominante in questo realizzato e che buona parte di quanto realizzato è tranquillamente smontabile e trasportabile.*

*La responsabilità sociale ha determinato queste scelte e siamo felici di averle potute e sapute fare.*

*Ecco dunque che i motivi per essere soddisfatti sono molti davvero. Così come le ragioni per ringraziare di cuore quanti, e sono stati davvero molti, ci hanno dato una mano anche ben oltre i rispettivi compiti e competenze mettendoci tutta la passione che gli appartiene per portare a termini il tutto ed arrivare.*

*E ci sono molte ragioni per fare festa perché dire grazie è bello ed è bello se avviene in una maniera in cui le parole si accompagnano allo stare insieme a condividere qualcosa di bello, di fatto!*

Poi, dopo la benedizione del Parroco di Mossa arrivò anche un po' di pioggia ma la festa è proseguita fino a notte molto tarda.



Ci pare anche opportuno riportare integralmente il testo del Comunicato stampa predisposto dalla Regione Friuli Venezia, presente con l'Assessore Kosic, nel quale il progetto viene ben riassunto accompagnandolo con qualche ulteriore immagine della inaugurazione ufficiale.

#### POLITICHE SOCIALI: CENTRO IPPICO PREVAL PER INCLUSIONE SOCIALE

Ventitre box per l'alloggio dei cavalli e 4 capannine esterne, un campo per l'equitazione di base ("tondino") e altre due strutture analoghe (di cui una al coperto) per la riabilitazione equestre e altre attività ippiche aperte a tutti; spazi di ritrovo e pure una club house. Il tutto su una superficie di 2 ettari. Così è organizzato il nuovo centro ippico "Preval", in comune di Mossa (GO), inaugurato oggi alla presenza dell'assessore regionale alla sanità Vladimir Kosic, del sindaco Elisabetta Feresin, *(nella foto durante il suo saluto)*, del presidente della provincia di Gorizia Enrico Gherghetta, del direttore generale dell'Ass 2 Isontina Gianni Cortiula e del direttore sanitario Marco Bertoli, e di Silvano Cecotti in rappresentanza della Fondazione Carigo.



All'interno della struttura, oltre alla presenza di 2 qualificati istruttori, troveranno occupazione stabile 5 disabili mentali, soci della cooperativa "Il Ceppo", una delle realtà che fanno capo al consorzio "Il Mosaico" (che aderisce a Confcooperative Fvg, principale organismo regionale di rappresentanza, assistenza e tutela degli interessi delle imprese cooperative), principale artefice dell'intervento di riqualificazione, sviluppato d'intesa con l'Azienda sanitaria "Isontina".

"L'idea di realizzare il maneggio è nata alcuni anni fa - spiega il presidente del consorzio, Mauro Perissini - nell'ambito dell'intensa e innovativa collaborazione in essere con l'Ass 2 nel settore delle politiche riabilitative per i disabili mentali, principale attività delle nostre cooperative. In questo contesto, abbiamo colto al volo la possibilità di riqualificare l'area del Preval pensando sia all'opportunità di "riabilitare", attraverso il lavoro e il contatto con gli animali, le persone provenienti dall'area del disagio mentale, sia al contributo che un simile intervento (compatibile con il territorio e i vincoli paesaggistici) offre per lo sviluppo turistico ed economico locale".

"L'operazione ha quindi un duplice valore sociale", specifica Perissini: rende economicamente autonomi i disabili e libera le risorse pubbliche a loro riservate che possono essere convogliate su altri progetti a favore dell'intera collettività"

"Inaugurare strutture come questa, che presenta contenuti reali, densi di innovazione - ha detto l'assessore Kosic - rappresenta un privilegio, in quanto è la concretizzazione di servizi che si adeguano ai bisogni, grazie ad una comunità che, tutta insieme, sa costruire alleanze responsabili. E' il modello di cui abbiamo bisogno per attuare il Piano sociosanitario". Nel suo intervento l'assessore ha anche voluto ricordare come la nostra regione, grazie proprio alla capacità di innovare, abbia il minor numero di ricoveri in ospedali psichiatrici giudiziari e il minor numero di malati mentali internati.

Settecentomila euro l'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera (contributi provengono da Regione, Provincia di Gorizia, Fondazione Carigo, cui si aggiunge il prezioso sostegno dell'Ikea) che consentirà a disabili mentali di trovare collocazione nel mondo del lavoro anche con lo strumento dei tirocini o delle borse lavoro, e di integrarsi, gradualmente, nella società anche grazie ai benefici legati al lavoro a contatto con gli animali.



*Alcune delle autorità presenti all'inaugurazione*

A quest'importante opportunità sociale, se ne aggiunge un'altra con riflessi su tutto il territorio circostante. Il maneggio (il primo con queste caratteristiche strutturali e gestionali in provincia di Gorizia), con l'annesso affittacamere "Mora del gelso" (gestito, dal 2006, dalla cooperativa consortile Aesontius), rappresentano una concreta occasione per potenziare l'offerta turistica dell'area, rendendola ancora più attrattiva e interessante sia per gli amanti dell'equitazione sia per i cicloturisti. Il Centro Ippico Preval, infatti, è posto in posizione strategica lungo gli itinerari delle piste ciclabili che attraversano il Collio. Proprio in virtù di questa collocazione, entro la prossima primavera verrà realizzato un punto noleggio bici, la principale area attrezzata situata lungo i percorsi ciclabili riuniti nel progetto "Slow Collio 2009-2011: un paesaggio da bere".

Inoltre ci pare interessante, per illustrare anche la complessità del sistema consortile, elencare, senza criteri di priorità, le attività di produzione che si realizzano dentro le nostre cooperative al fine di sviluppare quelle esperienze di economia sociale capaci di includere realmente nel ciclo produttivo, e quindi nel successivo processo di distribuzione del reddito, le persone svantaggiate, nel nostro caso in particolare quelle con problemi di salute mentale:

1. Trattoria La Posta
2. Trattoria Nojar
3. Manutenzione verde
4. Servizi di Pulizie



5. Noleggio giochi gonfiabili
6. Noleggio di biciclette
7. Laboratorio oggettistica
8. Negozio equo solidale
9. Azienda agricola Sottoselva

10. Azienda agricola Molin Novacco
11. Fattoria didattica
12. Distribuzione giornali
13. Produzione industriale di pantofole
14. Magicabula C.F. (Kindereim + luna park)
15. Magicabule A.F.
16. Magicabula P.
17. Tipografia
18. Studio Grafico



19. Confezione pacchi natalizi
20. Servizi di portierato
21. Organizzazione feste per bambini
22. Gestione di attività turistico ricettive
23. Assemblaggio mobili
24. Casa di riposo di Aiello
25. Servizio Infocasa
26. Gestione Parco Ardito Desio
27. Bar università
28. Gestione Riserva Naturale "Foce Isonzo"
29. Maneggio "Mora del Gelso"
30. Lavanderia industriale "Il Cammino"

31. Locanda "Mora del Gelso"
32. Azienda agricola Preval
33. Vivaistica e floricultura
34. Facchinaggio

35. Segnaletica stradale
36. Helpdesk telefonico web e mail
37. Gestione 2 palestre
38. Studio di registrazione

Proponiamo questa tabella che descrive le varie attività rispetto alla cooperativa consortile che effettivamente la realizza e gestisce, assieme al dato del fatturato di ciascuna.

<i>COOPERATIVA</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>FATTURATO 2009</i>	<i>FATTURATO 2010</i>
NEMESI	Osteria Nojar	100.682,65	101.920,57
	Manutenzione del verde	37.501,50	53.434,76
	Orticoltura	1.391,70	2.000,09
	Magicabula - città fiera	44.502,51	48.153,93
	Magicabula - Carrefour	15.143,03	14.852,60
	Consegne giornali	12.707,47	18.255,92
	Fond. Bertoni - feste compl.	1.799,99	2.200,00
	Fond. Bertoni - portierato	29.665,92	29.665,92
	Imballaggi e confezionamenti	4.206,95	40.064,66
	Attività tessili	1.500,00	
	Servizi inserimento dati	104.997,00	49.000,00
	Attività stagionali	19.982,83	18.077,81
	Spettacoli viaggianti	1.525,00	2.950,01
	Magicabula Emisfero	30.112,23	30.725,04
	Servizi tributari		26.350,90
<b>totale</b>		<b>405.718,78</b>	<b>437.652,21</b>
LA CISILE	Osteria alla Posta	125.915,95	136.258,70
	Az. Agricola Molin Novacco	23.947,59	31.975,44
	Consegna pasti a domicilio	4.375,00	4.564,50
	Inserimento dati per Carta Famiglia	52.523,33	153.144,40
	Negoziio Terre Emerse	18.309,79	19.366,27
<b>totale</b>		<b>225.071,66</b>	<b>345.309,31</b>
IL CAMMINO	Lavanderia Gorizia	140.343,32	137.184,76
	Manutenzione del verde	26.000,00	20.000,00
	Portierato Università	119.528,18	127.947,84
	Pulizia strade	5.760,00	6.912,00
	Lavanderia Monfalcone	49.277,97	58.950,64
	Portierato palestra	3.049,50	684,00
	Guardaroba Osp. S. Polo	17.374,24	24.457,48
	Guardaroba Osp. Gorizia	20.342,68	26.803,66
	Ausiliarie Scuola Infanzia Gorizia	184.715,12	303.319,22
	Portierato SERT		6.952,00
<b>totale</b>		<b>566.391,01</b>	<b>713.211,60</b>
CONTEA	Manutenzione del verde	283.755,20	388.818,85
	Pulizie ASS 2	14.514,48	
	Isola della Cona	98.220,41	72.560,90
	Servizi	10.330,00	13.500,00
<b>totale</b>		<b>406.820,09</b>	<b>474.879,75</b>
P. GIACOMO M.	Palestra e <b>totale</b>	44.822,86	56.928,44
THIEL	Editoria e grafica	80.026,06	74.967,72
	Isola della Cona	67.910,56	117.186,30
	Inserimento dati per Carta Famiglia	39.000,00	15.391,75
	Gestione sala parrocchiale	8.647,83	10.671,67
<b>totale</b>		<b>195.584,45</b>	<b>218.217,44</b>
AESONTIUS	Affittacamerasato Mora del Gelso	12.002,22	4.101,83
	Apicoltura	3.031,85	525,41
<b>totale</b>		<b>15.034,07</b>	<b>4.627,24</b>
IL CEPPO	Manutenzioni area Preval e <b>totale</b>		26.300,00
<b>Totale Fatturato attività d'impresa</b>		<b>1.859.442,92</b>	<b>2.277.125,99</b>

Il dato del fatturato, che proponiamo anche nel confronto con l'esercizio 2009, evidenzia come alcune delle unità produttive siano di dimensioni modeste, al limite anche residuale, ma - riproponendo in questa passaggio una valutazione già espressa - constatiamo che è grazie a questa miriade di interventi, anche piccoli, che si determinano le condizioni affinché oltre 80 persone svantaggiate trovino lavoro.

E crediamo sia importante evidenziare, come tali attività spesso di possano attivare mantenere in ragione di reti collaborative - formali o meno - con imprenditori, associazioni, istituzioni, singole persone che si mettono a disposizione o che vedono nel sistema consortile un soggetto adatto per sviluppare alcuni loro progetti a forte valenza sociale.

Ribadiamo, al termine di questo capitolo ancora fortemente centrato sugli aspetti dell'inserimento lavorativo, come la scelta del Mosaico e delle sue cooperative - in particolare quelle impegnate nell'ambito della salute mentale - sia quella di non "selezionare" la persona da inserire rispetto alle sue effettive - ancorché residuali - capacità di produzione ma di considerare sempre questo aspetto nell'ambito unitario della presa in carico riabilitativa e quale parte integrante di un percorso riabilitativo e di re-inserimento sociale. I nostri soci lavoratori svantaggiati, molto spesso, NON hanno le energie e le capacità per reggere un posto di lavoro in condizioni analoghe a quelle di persone maggiormente dotate ma noi appunto, riteniamo che l'elemento decisivo per l'inserimento lavorativo sia la valutazione congiunta sul fatto che tale attività sia effettivamente funzionale al suo percorso di cura e quindi di mantenimento in salute.

Da questa scelta - sicuramente molto complicante gli aspetti imprenditoriali - si determina quindi anche la presenza di attività con qualche migliaio di fatturato annuo in quanto, in esse trovano occupazione persone che sono in grado di "reggere" un carico di lavoro ridotto ma questo impegno - sia pure quantitativamente minimo - risulta qualitativamente determinante per il loro benessere complessivo.





*partecipare come soggetto attivo alla programmazione  
delle **politiche sociali territoriali***

Il Mosaico ha sempre partecipato con convinzione ed entusiasmo ai momenti e ai luoghi nei quali si possono condividere scelte di progettazione e programmazione delle politiche sociali ed educative.

Con i suoi uomini e donne presidia – anche sotto l’egida di Confcooperative, la sua associazione di rappresentanza politico-sindacale – molte Commissioni, tavoli, gruppi di lavoro cercando sempre di mettere a disposizione le proprie competenze e pronto ad imparare da quelle degli altri.

Questi aspetti di partecipazione programmatica sicuramente trovano il loro massimo momento in occasione dei percorsi che vanno a definire i Piani di Zona degli Ambiti territoriali ma nel 2010 questo percorso non è stato attivato.

L’azione del Mosaico si è dunque concentrata - oltre che nelle citate commissioni e tavoli locali – nella presentazione dei piani operativi rispetto ai servizi che già gli sono affidati.

In particolare questo aspetto si realizza operando nella Salute mentale in ragione dei due contratti in essere con le Aziende sanitarie n. 2 “Isontina” e n. 5 “Bassa Friulana”. La natura di questi contratti, che sono stati impostati secondo la logica del partnerariato e non di quella di fornitore di servizi e mano d’opera, richiedono un continuo rapporto con le ASS e con gli altri soggetti istituzionali e non del territorio al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal contratto.

Il Mosaico inoltre opera da molti anni nel settore dei servizi a minori, sia sul versante socio assistenziale che in quello socio educativo arrivando anche alle attività puramente educative, in quello della disabilità, sia a minori che ad adulti, sia infine in quello degli anziani.

Non operiamo, se non occasionalmente, nell’ambito delle dipendenze.

La dimensione economica dell’impegno del Mosaico nel settore degli interventi socio-sanitari-assistenziali ed educativi può venire rappresentata anche dal dato complessivo relativo agli appalti “*salute mentale*”

Sicuramente questo rappresenta il settore di maggior impegno e imprenditorialità del Consorzio, come abbiamo cercato di far emergere nella altre parti della relazione. E come abbiamo accennato nella parte relativa al processi di integrazione lavorativa, assieme alle ASS e agli altri Servizi competenti il Mosaico ha cercato, ormai da oltre 15 anni, di innovare metodologie e strumenti per la riabilitazione psico.sociale in uno sforzo che vuole realizzare sempre migliori e maggiori opportunità di contesto alle persone svantaggiate.

	2009	2010
<b>Totale fatturato progetti riabilitativi ASS 5 e ASS 2</b>	<b>3.081.274,15</b>	<b>3.321.702,58</b>

## DATI ECONOMICI

Nei bilanci sociali si trova sempre una parte dedicata alla cosiddetta “riclassificazione secondo lo schema del valore aggiunto” dei dati economici, che serve ad evidenziare - secondo le sensibilità e gli intendimenti rendicontativi – gli aspetti economici che la formulazione del bilancio secondo lo schema CEE non permette di fare.

Nel testo che abbiamo provato a redigere quest’anno abbiamo disseminato diversi dati economici nella convinzione che essi, collocati nei singoli paragrafi, possano essere meglio contestualizzati, percepiti e quindi utilizzati per una valutazione maggiormente completa e “di senso”.

Inoltre il dato del bilancio del Mosaico è chiaramente determinato dai valori che transitano dal Consorzio verso le singole cooperative in ragione della funzione di “general contractor” che lo stesso sostiene.

Possiamo - in questa sezione - evidenziare invece il dato aggregato dei bilanci degli associati “locali” (escluse quindi le associazioni e i consorzi di altri territori) per dare una immagine su quanto si muova dentro il Mosaico al “netto dei passaggi tra i vari soci, depurando cioè questi dati dai passaggi interni.

Nel 2010, le cooperative socie locali del Mosaico hanno realizzato ricavi per complessivi  
**€10.650.704,70**

Rappresentiamo infine il dato patrimoniale del consorzio per evidenziare come si sia sempre cercato di dare il giusto valore a tale aspetto con un capitale sociale che sicuramente dovrebbe esser incrementato ma che non ha mai avuto la dimensione della quota sociale unica e minima.

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	50.000	0	500	0	50.500
-Ris.sovrap. azioni	2.188	0	0	0	2.188
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	3.074	0	2.119	0	5.193
-Ris. statutarie	11.873	0	13.231	0	25.104
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	2	0	-1	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	7.062	0	-7.062	16.889	16.889
<b>-TOTALE</b>	<b>74.199</b>	<b>0</b>	<b>8.787</b>	<b>16.889</b>	<b>99.875</b>

Evidenziamo anche che il Mosaico ha una propria sede in San Vito al Torre (UD), inaugurata nel 2004 nella quale sono ospitati gli uffici amministrativi, la direzione, la presidenza ed una serie di spazi di lavoro (sala riunione, formazione, assemblee).



Si specificano, nella tabella seguente, le modalità di approvazione e diffusione del Bilancio sociale 2010:

periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio	
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	27 luglio 2011	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea	CD		Sito Internet	
Numero di copie stampate	20	25		<a href="http://www.consorziomosaico.org">www.consorziomosaico.org</a>	
Invio diretto di n.40 copie a	soci 20		Clienti 15	Finanziatori 3	Altri 2
Invio/consegna su richiesta	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti	

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile. Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico e sul sito di Confcooperative Friuli Venezia Giulia.